

AFV / AFC TOP



MANUALE D'USO



Index S.r.l.

Via Pascoli 91, 21044 Cavaria con Premezzo (VA)

Tel. 0331 212721

P. IVA 03726850120

Sito internet: www.indexcom.eu

Email: info@indexcom.eu

Sommario

DATI GENERALI	6
Tipo di macchina.....	6
AFFETTATRICE	6
INTRODUZIONE	7
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA	8
SIMBOLOGIA UTILIZZATA	9
OPERATORE	9
FORMAZIONE EFFETTUATA.....	11
DA LEGGERE SUBITO	13
IMPIEGO	14
CONTROINDICAZIONI D'USO	14
DESCRIZIONE	15
Struttura.....	16
AFFETTATRICE MOD. AFV E MOD. AFC	17
Alimentazione della macchina.....	18
Scarico della macchina.....	18
Motore e meccanismi.....	19
Motore elettrico	19
Lama e coprilama	20
Piatto portamerce: Mod. AFV.....	21
Piatto portamerce: Mod. AFC	23
Braccio pressamerce: Mod. AFV	24
Braccio pressamerce: Mod. AFC	25
Chiodini: Mod. AFV	26
Cremagliera: Mod. AFC	27
Vela	28
Affilatoio	29
Parafette	30
Accessorio: Estrattore per lama.....	31
Regolazione dello spessore.....	32
Quadro elettrico.....	33
Comandi	34
Pulsante Avvio Ciclo	34
Pulsante Stop Ciclo	34
TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE.....	35
Punti di presa e movimentazione	35
INSTALLAZIONE	36
COMPITI E POSIZIONE DEL LAVORATORE.....	38
OPERATORE	38
RICHIESTE ENERGETICHE.....	39
Energia elettrica	39
Connessione alla linea di alimentazione	39
Verifica del corretto verso di rotazione (SOLO VERSIONE TRIFASE)	40

PREPARAZIONE DELLA MACCHINA	41
PRESTAZIONI DELLA MACCHINA.....	41
CARATTERISTICHE DALLA LAMA	41
ACCESSORI DELLA MACCHINA	41
CICLO DI LAVORO	42
Ciclo di lavoro: Mod. AFC	45
Avvertenze generali in fase di lavorazione	45
RISCHIO RESIDUO.....	46
AFFILATURA DELLA LAMA.....	47
OPERAZIONI DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO	49
Smontaggio e rimontaggio del piatto portamerce.....	49
Montaggio iniziale del piatto portamerce (Mod. AFC)	52
Sollevamento del piano superiore del piatto	54
Smontaggio e rimontaggio del coprilama	55
Smontaggio e rimontaggio lama con estrattore	57
Smontaggio e rimontaggio del parafrangente.....	59
MANUTENZIONE	60
Gestione della manutenzione	60
Come organizzarla	60
Condizioni generali di manutenzione	61
Manutenzione di routine.....	62
Manutenzione preventiva	62
Lubrificazione.....	62
OLIO DI VASELINA CASTROL	62
Posizionamento per lubrificazione	63
Lubrificazione guida superiore: Mod. AFV	64
Lubrificazione guida superiore: Mod. AFC.....	65
Manutenzione correttiva, manutenzione a guasto	66
SCHEDA DI MANUTENZIONE.....	67
PULIZIA	68
Indicazioni generali	68
Operazioni di pulizia	69
SMONTAGGIO PER DISMISSIONE	70
REALIZZAZIONE E COLLAUDO.....	71
ETICHETTE PRESENTI.....	71
MARCATURA CE	71
PRECAUZIONI GENERALI DI SICUREZZA	72
Avvertimenti generali di sicurezza.....	72
Obblighi del titolare d'impresa ove la macchina è utilizzata.....	72
RUMORE AEREO GENERATO DALLA MACCHINA	74

SCHEDA DI CONTROLLO INTERNO	75
DICHIARAZIONE “CE” DI CONFORMITÀ.....	76
SCHEMI ELETTRICI.....	77

Attestazione di corretta installazione ed avvenuto collaudo per l’acquirente.....	79
---	----

Attestazione di corretta installazione ed avvenuto collaudo per il costruttore	80
--	----

Indice delle figure

FIGURA 1 - VISTA GENERALE MOD. AFV	15
FIGURA 2 - VISTA GENERALE MOD. AFC.....	15
FIGURA 3 - VISTA GENERALE LATO OPPOSTO	16
FIGURA 4 - VISTA INFERIORE	16
FIGURA 5 - SCHEMA DEL TAGLIO.....	17
FIGURA 6 - ALIMENTAZIONE DELLA MACCHINA.....	18
FIGURA 7 – SCARICO DELLA MACCHINA.....	18
FIGURA 8 - MOTORE ELETTRICO	19
FIGURA 9 - LAMA E COPRILAMA.....	20
FIGURA 10 - PIATTO PORTAMERCE: MOD. AFV.....	21
FIGURA 11 - PIATTO PORTAMERCE: MOD. AFC	23
FIGURA 12 - BRACCIO PRESSAMERCE: MOD. AFV	24
FIGURA 13 - BRACCIO PRESSAMERCE: MOD. AFC	25
FIGURA 14 – CHIODINI: MOD. AFV	26
FIGURA 15 - CHIODINI: MOD. AFC.....	27
FIGURA 16 - VELA.....	28
FIGURA 17 - AFFILATOIO	29
FIGURA 18 - PARAFETTE	30
FIGURA 19 - ACCESSORIO: ESTRATTORE PER LAMA	31
FIGURA 20 - REGOLAZIONE DELLO SPESSORE.....	32
FIGURA 21 - QUADRO ELETTRICO	33
FIGURA 22 - COMANDI	34
FIGURA 23 - PULSANTE AVVIO CICLO	34
FIGURA 24 - PULSANTE STOP CICLO.....	34
FIGURA 25 - PIEDI DI APPOGGIO DELLA MACCHINA.....	36
FIGURA 26 - POSIZIONAMENTO DELLA MACCHINA	37
FIGURA 27 - COMPITI E POSIZIONI ASSUNTE DAL LAVORATORE.....	38
FIGURA 28 - CONNESSIONE ELETTRICA.....	39
FIGURA 29 - MODIFICA DEL VERSO DI ROTAZIONE DELLA MACCHINA	40
FIGURA 30 - ESTRATTORE LAMA E OLIATORE	41
FIGURA 31 - CICLO DI LAVORO.....	44
FIGURA 32 - CICLO DI LAVORO: MOD. AFC	45
FIGURA 33 - AFFILATURA DELLA LAMA	48
FIGURA 34 - SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL PIATTO PORTAMERCE	51
FIGURA 35 - MOD. VM E SUO PIATTO APPENA TOLTI DALL'IMBALLO.....	52
FIGURA 36 - MONTAGGIO INIZIALE DEL PIATTO PORTAMERCE	53
FIGURA 37 - SOLLEVAMENTO DEL PIANO SUPERIORE DEL PIATTO	54
FIGURA 38 - SMONTAGGIO DEL COPRILAMA	55
FIGURA 39 - RIMONTAGGIO DEL COPRILAMA	56
FIGURA 40 - SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO LAMA CON ESTRATTORE.....	58
FIGURA 41 - SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL PARAFETTE	59

FIGURA 42 - POSIZIONAMENTO PER LUBRIFICAZIONE	63
FIGURA 43 – LUBRIFICAZIONE GUIDA INFERIORE	64
FIGURA 44 - LUBRIFICAZIONE GUIDA SUPERIORE: MOD. AFV	64
FIGURA 45 - LUBRIFICAZIONE GUIDA SUPERIORE: MOD. AFC	65
FIGURA 46 - TARGA CON MARCATURA CE	71
FIGURA 47 - SCHEMA ELETTRICO SCHEDA MOD. 99SM	77
FIGURA 48 - SCHEMA ELETTRICO SCHEDA MOD. TG00SR	78

Indice delle tabelle

TABELLA 1 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE EFFETTUATA	11
TABELLA 2 - DIMENSIONI E MASSA DELLA MACCHINA IMBALLATA	35
TABELLA 3 - DIMENSIONI E MASSA DELLA MACCHINA MONTATA	35
TABELLA 4 - CARATTERISTICHE ELETTRICHE	39
TABELLA 5 - PRESTAZIONI DELLA MACCHINA	41
TABELLA 6 - CARATTERISTICHE DELLA LAMA	41

Dati generali

Costruttore:	INDEX SRL
	VIA G. PASCOLI, 91
	21044 CAVARIA CON PREMEZZO
	VARESE
	e-mail: info@indexcom.eu
	web: www.indexcom.eu



Tipo di macchina		AFFETTATRICE			
Modello	AFV ☐ AFC ☐	300 ☐	330 ☐	350 ☐	370 ☐
Numero di serie					
Anno di costruzione					
Cliente					

Riparatore	

Introduzione

Gentile Cliente,
con la rilevante esperienza acquisita, è stato redatto il presente manuale il cui scopo è quello di assistere l'utilizzatore nell'uso corretto della macchina in tutte le fasi di vita della stessa.

Il manuale deve essere conservato presso la macchina, in luogo sicuro, accessibile a tutte le persone che devono consultarlo.

La macchina non deve essere utilizzata da chi non ha letto, compreso ed imparato le istruzioni contenute in questo Manuale e, in ogni caso, non deve essere utilizzata da personale non qualificato.

Le istruzioni del manuale non possono infatti sostituire in alcun modo la formazione del personale, soprattutto nel caso si tratti di operazioni particolarmente delicate.

In caso di smarrimento o deterioramento del Manuale, si raccomanda l'utilizzatore di richiederne una copia nuova.



Il manuale deve sempre accompagnare la macchina, sia in caso di rivendita sia nel caso di locazione / cessata locazione.

Informazioni relative alla garanzia

Rammentiamo al Responsabile del reparto dell'azienda dove la macchina "AFFETTATRICE" in oggetto sarà installata che, prima di utilizzare la stessa, si dovranno informare tutti coloro che saranno addetti alla sua conduzione circa le condizioni di utilizzo e le relative controindicazioni d'uso; informazioni le quali sono riportate all'interno del presente manuale e tramite le quali è possibile ottenere le massime prestazioni dalla macchina.

Abbiamo riscontrato infatti che, molti inconvenienti segnalatici sul parco macchine in opera, sono da addebitarsi principalmente a negligenze dell'operatore o a manutenzioni e/o regolazioni effettuate in modo errato.

Per quanto sopra, non possiamo riconoscere richieste di indennizzo per danni causati da manovre errate o da fermo macchina.

Tutte le parti elettriche, elettroniche e meccaniche usurabili non sono in garanzia.

DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia è di 12 mesi per uso professionale.

La garanzia è di 24 mesi per uso non professionale.

Per le parti meccaniche, la garanzia è relativa solamente ai pezzi di ricambio e non alla manodopera ed alla relativa trasferta per il montaggio.

Eventuali parti difettose da riparare dovranno esserci fatte pervenire in **Porto franco** e saranno riparate e da noi rispedite in **Porto assegnato**.

Qualsiasi ordinazione di parti di ricambio dovrà essere accompagnata dai seguenti riferimenti:

- ⇒ **Matricola**
- ⇒ **Anno di fabbricazione**
- ⇒ **Particolare**

ATTENZIONE

L'utilizzo di pezzi di ricambio non originali (forniti direttamente dal costruttore) fa decadere la garanzia.

IMPORTANTE

All'interno del manuale sono allegate due schede relative alla CORRETTA INSTALLAZIONE ED AVVENUTO COLLAUDO. Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo.

La prima scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale.

La seconda scheda deve essere inviata alla Ditta costruttrice della macchina.

ATTENZIONE

La mancata compilazione delle schede o il loro mancato recapito al costruttore fanno decadere la garanzia.



Le istruzioni, i disegni e la documentazione contenuti nel presente manuale sono di natura tecnica riservata di stretta proprietà della ditta costruttrice e non possono essere riprodotti in alcun modo, né integralmente né parzialmente.

Simbologia utilizzata

Per migliorare la comprensione di questo manuale precisiamo il significato di alcuni termini e simboli utilizzati:



Nota da leggere attentamente



OPERATORE



Persona incaricata di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire manutenzione ordinaria e di pulire la macchina



**PERSONALE
FORMATO E
INFORMATO O
TECNICO
QUALIFICATO**



Persona specializzata, appositamente addestrata e abilitata ad effettuare sia interventi per la messa a punto e l'avviamento della macchina sia operazioni di manutenzione straordinaria o riparazioni che richiedono una particolare conoscenza della macchina, del suo funzionamento, delle sicurezze e delle modalità di intervento



**ZONA
PERICOLOSA**



Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona



**PERSONA
ESPOSTA**



Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa



**MANUTENZIONE
ORDINARIA**



Serie di provvedimenti preventivi o di altra natura applicati alla macchina eseguiti dall'operatore alle opere in modo che esse soddisfino tutte le loro funzioni per l'intera vita di esercizio



**MANUTENZIONE
SPECIALISTICA**



Serie di interventi eseguiti da tecnici qualificati



Prima di effettuare qualsiasi operazione leggere il manuale d'uso



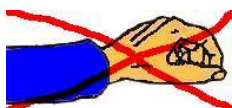
Indica la presenza di un pericolo



Indica la presenza di un divieto



Indica la presenza di un obbligo



Indica di non introdurre le mani nella zona indicata

ATTENZIONE

 LE NOTE RIPORTATE ALL'INTERNO DEL MANUALE SONO COLORATE IN FUNZIONE DI QUANTO SOTTO RIPORTATO:

BLU

ROSSO

ARANCIONE

OBBLIGO DI APPLICAZIONE

DIVIETO

PERICOLO



La Ditta “INDEX” quale ditta costruttrice della macchina “AFFETTATRICE mod. AFV & AFC”

declina ogni responsabilità per danni riconducibili a uso improprio, a negligenza e alla mancata osservanza delle norme di sicurezza descritte nel presente manuale.



Viene inoltre declinata ogni responsabilità relativamente ai danni occorrenti durante il trasporto, il disimballaggio e la movimentazione.

Da leggere subito



ATTENZIONE

PRIMA DI:

- ⇒ **MOVIMENTARE LA MACCHINA;**
- ⇒ **UTILIZZARE LA MACCHINA;**
- ⇒ **EFFETTUARE OPERAZIONI DI REGOLAZIONE;**
- ⇒ **EFFETTUARE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE;**
- ⇒ **EFFETTUARE OPERAZIONI DI PULIZIA;**



CONSULTARE IL MANUALE D'USO



NOTE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**CONSEGNARE UNA COPIA DEL PRESENTE MANUALE AL RESPONSABILE DEL REPARTO MANUTENZIONE.
IL RESPONSABILE DEL REPARTO DEVE CONSEGNARE ALL'ADDETTO ALLA MACCHINA UN ESTRATTO DEL PRESENTE MANUALE CONTENENTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE MANSIONI CHE LO STESSO DEVE SVOLGERE.**

Impiego

Le “**AFFETTATRICI MOD. AFV e MOD. AFC**” sono destinate ad essere utilizzate nell’ambito del settore alimentare, sia domestico che commerciale/industriale.

La “**AFFETTATRICE MOD. AFV**” è utilizzata per il taglio di salumi, mentre la “**AFFETTATRICE MOD. AFC**” per il taglio delle carni.

Queste macchine consentono di tagliare i pezzi in fette di spessore regolabile.



La macchina necessita per il proprio funzionamento della presenza costante di un lavoratore.

Controindicazioni d’uso



Tutte le operazioni necessarie alla preparazione della macchina devono essere effettuate da personale formato e informato



In caso di modifiche effettuate da parte dell’utente lo stesso è tenuto a rimuovere la marcatura CE.



Tutto ciò che non è espressamente richiamato nel presente manuale è da considerarsi vietato.



La macchina non è utilizzabile in ambiente a rischio di incendio e/o esplosione.

Descrizione

La macchina è realizzata come riportato in figura, ed è costituita principalmente da:

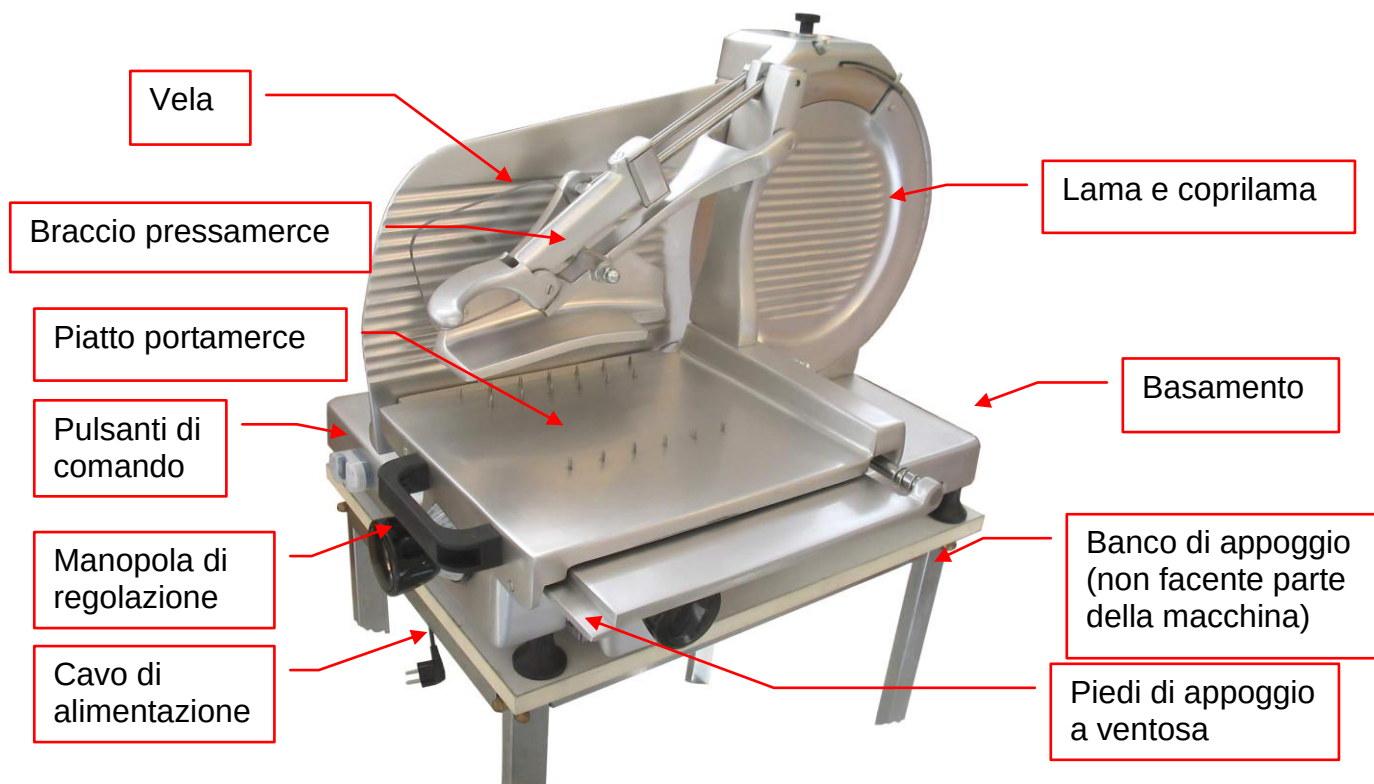


Figura 1 - Vista generale Mod. AFV

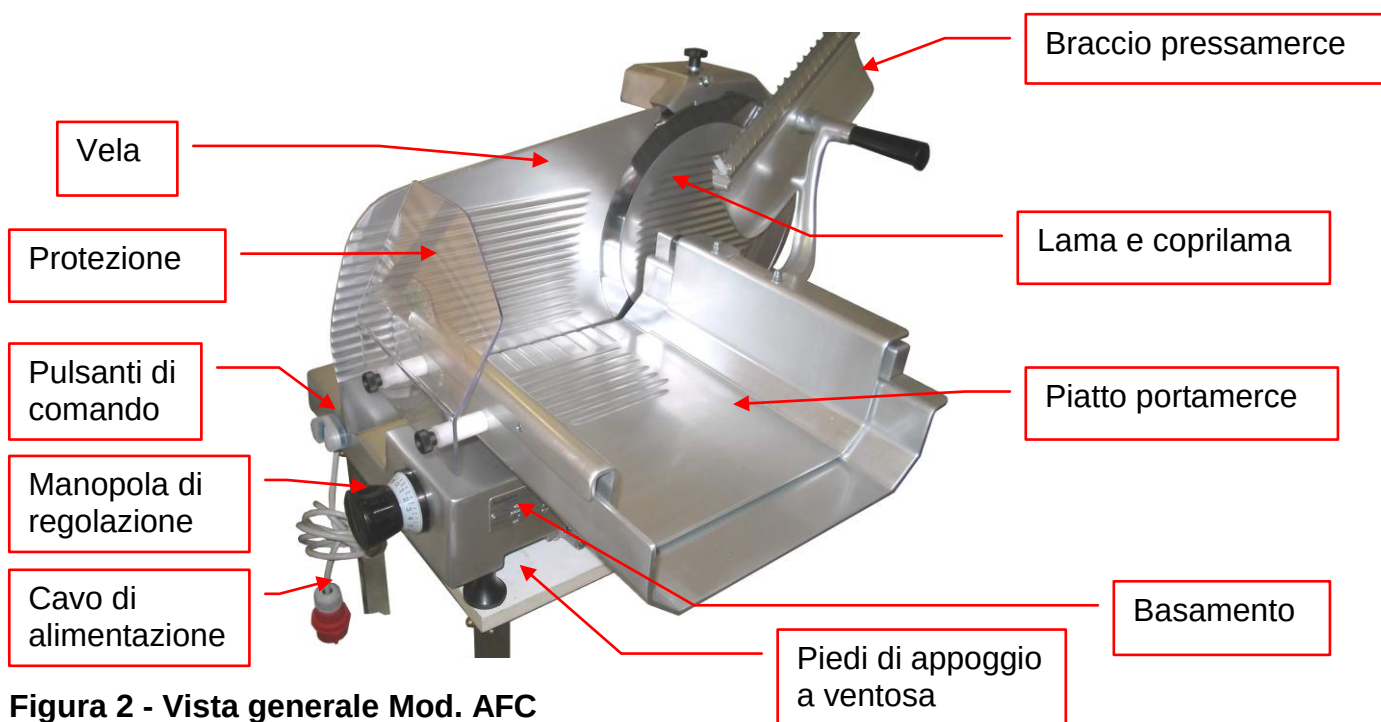


Figura 2 - Vista generale Mod. AFC

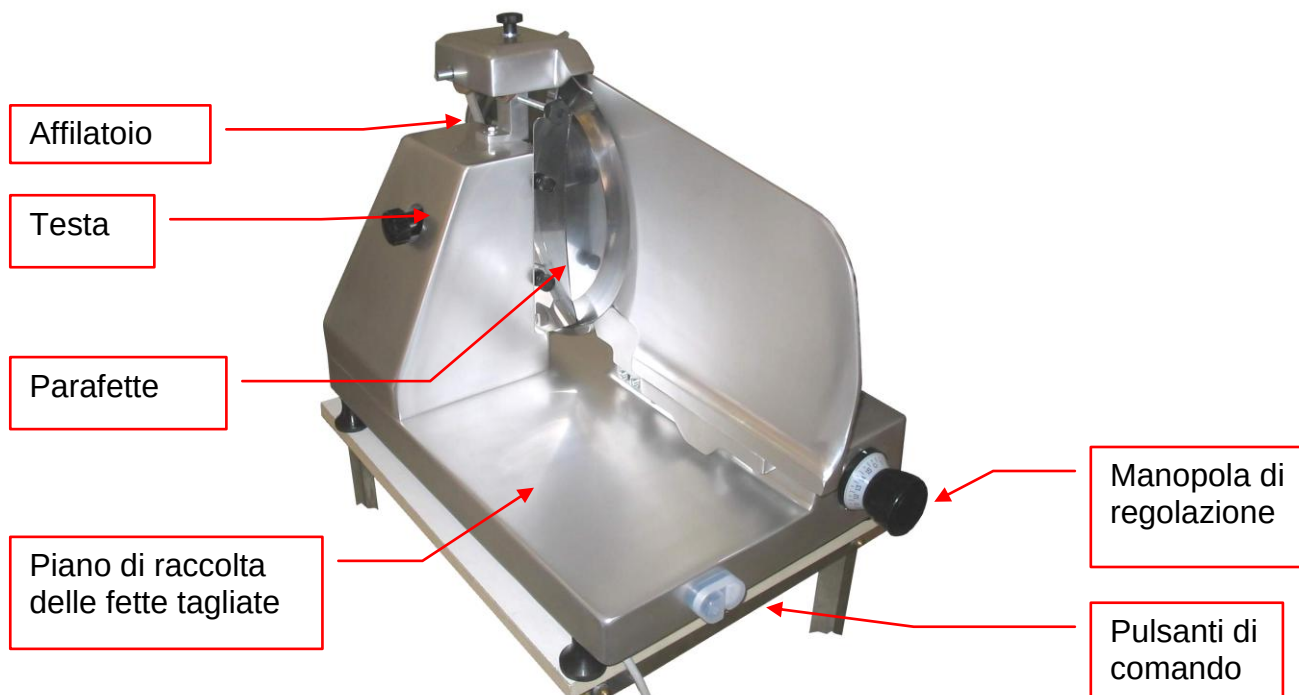


Figura 3 - Vista generale lato opposto

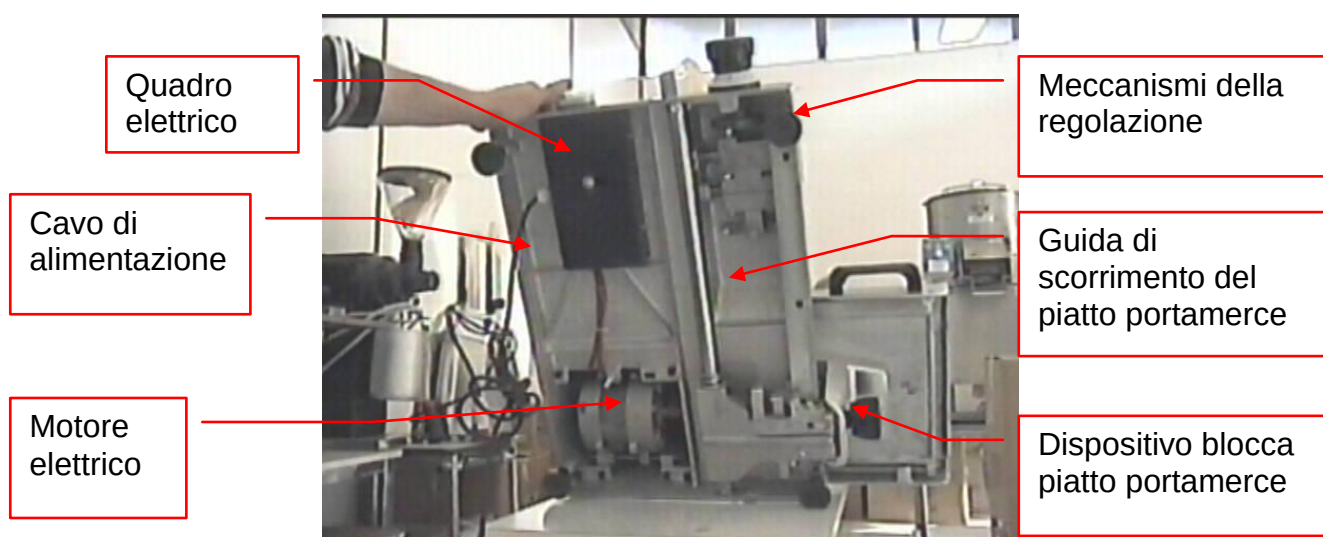


Figura 4 - Vista inferiore

Struttura

La macchina è poggiata su un robusto basamento. Ad esso, tramite opportuni mezzi e metodi, sono collegati gli organi necessari al funzionamento dell'affettatrice.

Il basamento poggia a sua volta su quattro piedi a ventosa, i quali conferiscono stabilità alla macchina; essa deve essere sempre appoggiata su di una superficie solida, stabile, piana e orizzontale.

AFFETTATRICE mod. AFV e mod. AFC

La macchina in oggetto consente di tagliare salumi e simili (mod. AFV) o carni (mod. AFC) in fette di spessore variabile a seconda delle necessità.

Il taglio avviene prelevando manualmente il pezzo da tagliare, appoggiandolo sul piano portamerce (fig. A) e infine dirigendolo con una manovra adatta verso la lama circolare che taglia la fetta (figg. B e C). Quindi si riporta il piatto portamerce indietro, nella posizione di partenza (fig. D). Ripetendo l'operazione, si ottengono tutte le fette volute. Nella fig. E è mostrata la presa del pezzo di lato, nel caso si debbano affettare pezzi molto corti.

Lo schema seguente mostra il funzionamento della macchina.

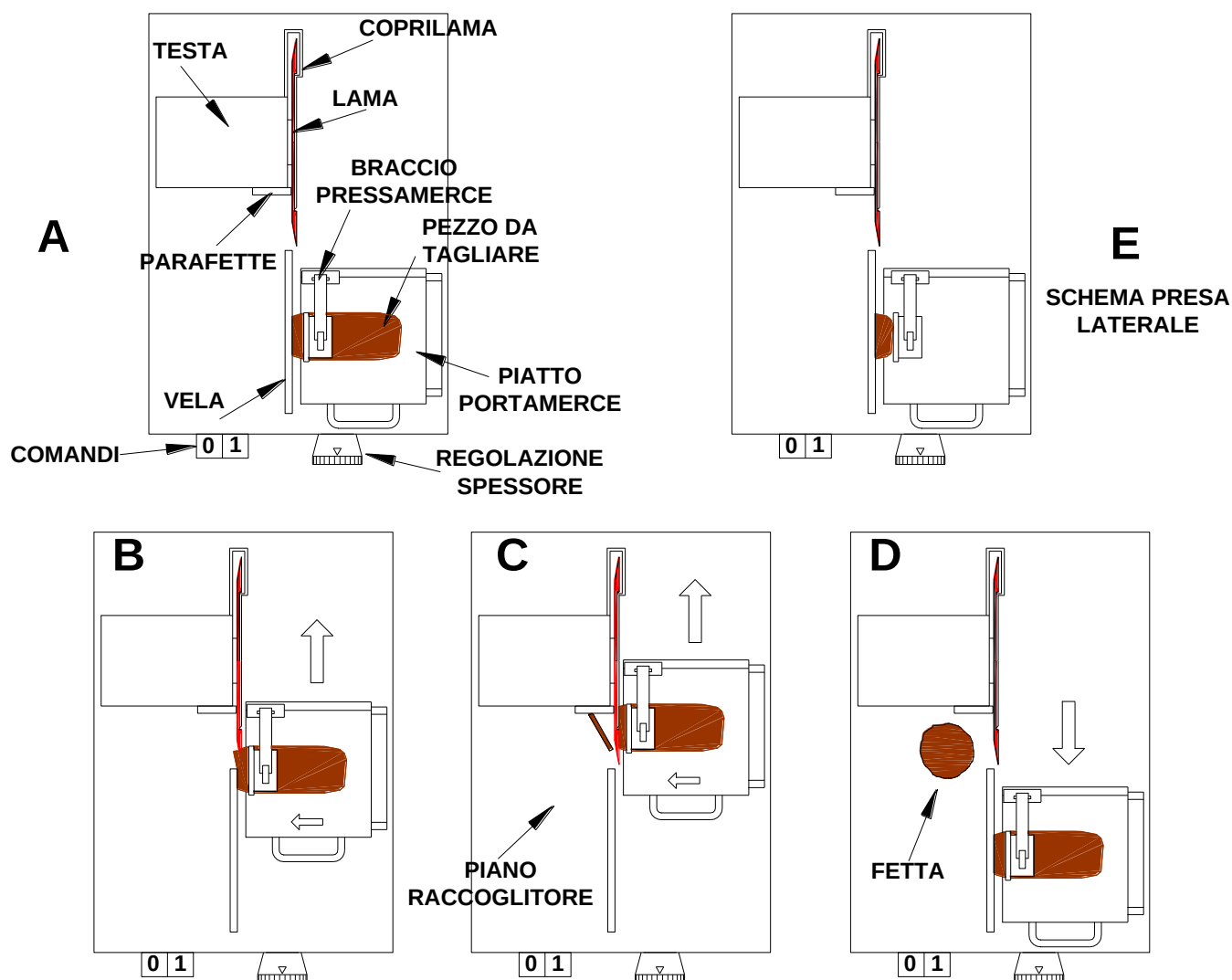


Figura 5 - Schema del taglio

Il movimento della lama è effettuato mediante un motore elettrico; la lama è collegata all'albero motore grazie ad una cinghia.

La macchina è dotata di diversi pomelli o manopole. Essi vengono utilizzati per effettuare regolazioni o lo smontaggio dei vari componenti (vedere paragrafi specifici).

Alimentazione della macchina

La macchina è alimentata manualmente; l'operatore appoggia con le mani il pezzo da tagliare sul piano portamerce. Da qui, tramite l'apposita maniglia, lo indirizza verso la lama. (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. VS e valgono anche per il Mod. VM).

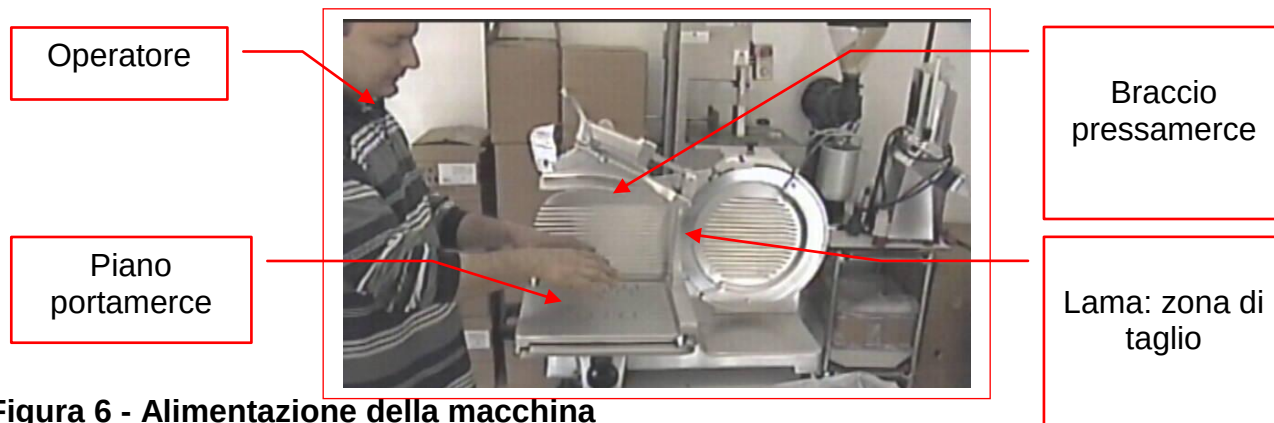


Figura 6 - Alimentazione della macchina

Scarico della macchina

Le fette realizzate si adagiano dall'altra parte della macchina, sul piano raccoglitore. Qui l'operatore può prendere le fette mentre escono aiutandosi con apposite pinze e può predisporre un adatto raccoglitore, un foglio di carta per alimenti o altro per depositarle. La rimozione del pezzo da tagliare dal piatto, viene eseguita inversamente al carico iniziale.

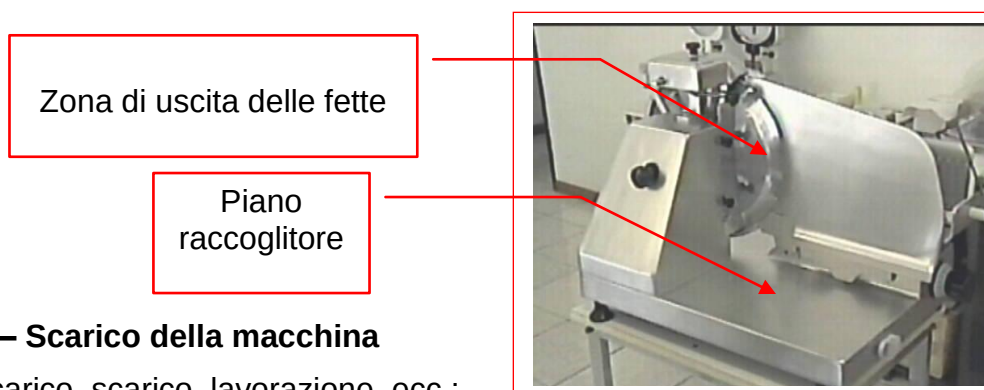


Figura 7 – Scarico della macchina

Durante carico, scarico, lavorazione, ecc.:



PERICOLO
MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI



PERICOLO DI
TAGLIO, PUNTURA E
AMPUTAZIONE



PERICOLO
CONTUSIONE



Assicurarsi che mentre si effettuano manualmente le operazioni di lavoro, pulizia, ecc. gli arti non urtino contro la lama né contro la macchina o il suo supporto; tenere il piano di lavoro sempre sgombro.



Effettuare le operazioni di alimentazione, regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.

Motore e meccanismi

Motore elettrico

La macchina è dotata di un motore elettrico, il quale trasmette il moto del suo albero direttamente alla lama, tramite una cinghia.

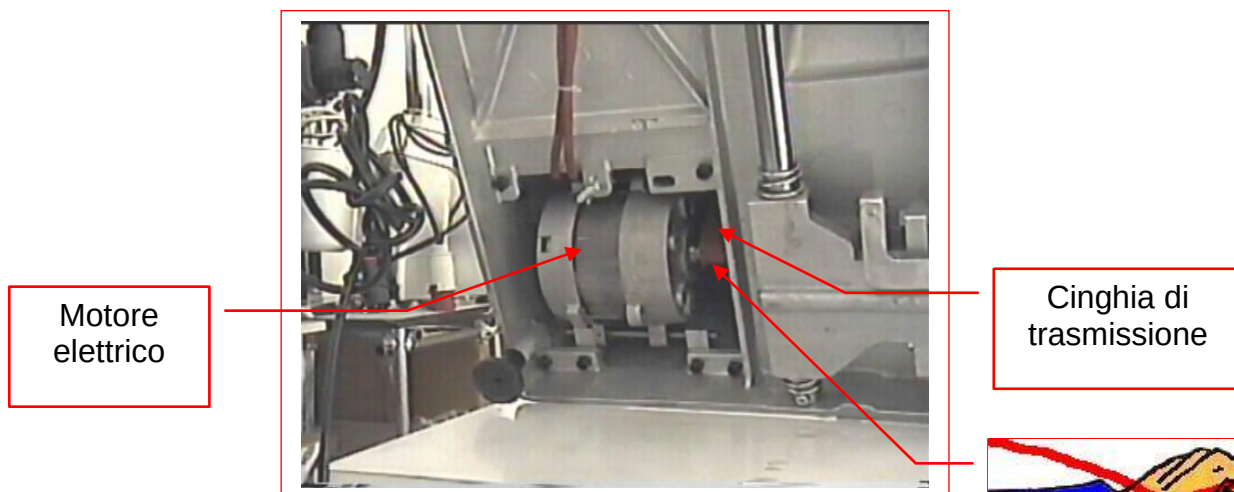


Figura 8 - Motore elettrico



**PERICOLO
PRESENZA DI ENERGIA
ELETTRICA**



 **Effettuare le operazioni di
manutenzione, pulizia, ecc. solo a
macchina ferma e non alimentata.**

Lama e coprilama

L'operazione di taglio viene effettuata da una apposita lama circolare. Tale lama è messa in rotazione dal motore elettrico e per la parte che non è interessata alla lavorazione, è coperta da un apposito coprilama.

Il coprilama è rimovibile per consentire le operazioni di pulizia o di smontaggio della lama; esso è dotato di due appositi pomelli per facilitarne la presa durante l'estrazione.

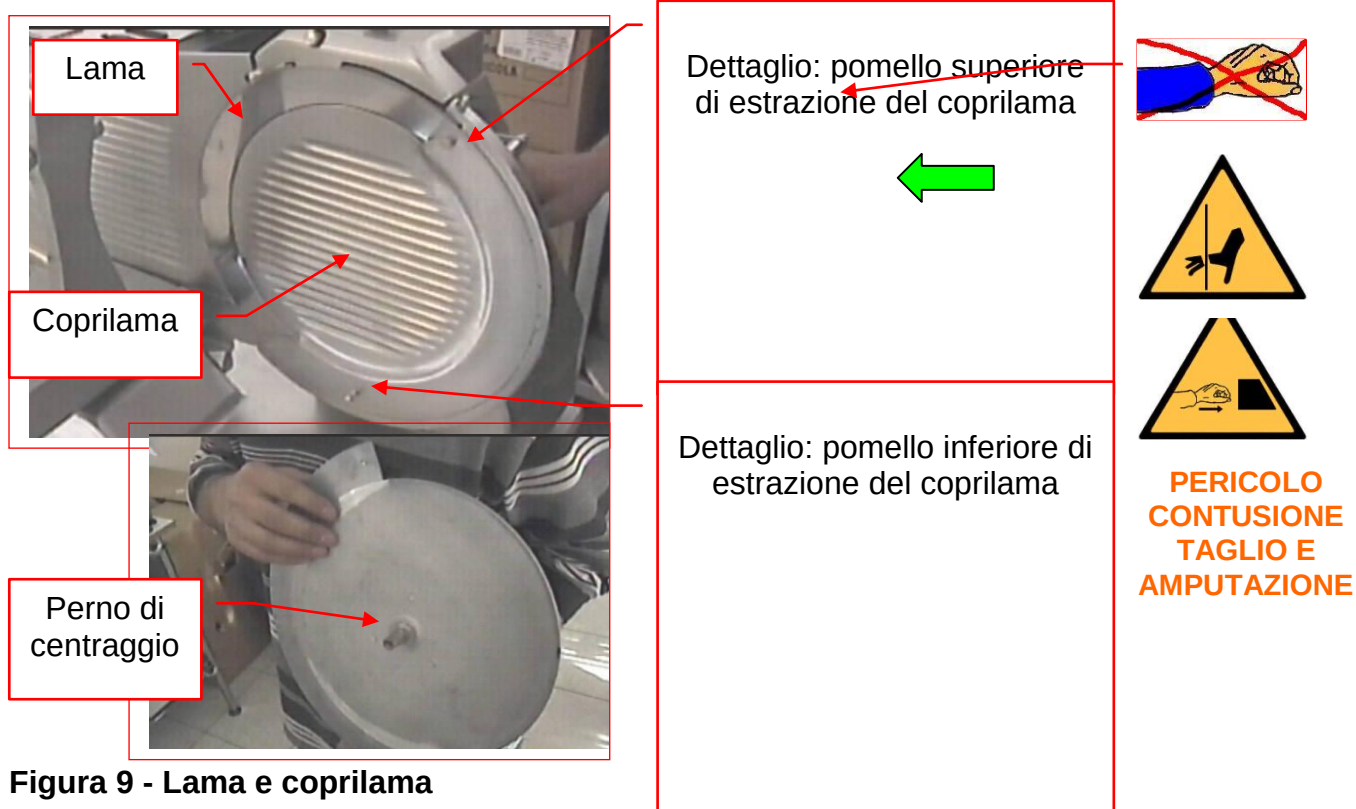


Figura 9 - Lama e coprilama

-  Per le operazioni di smontaggio del coprilama, consultare l'apposito paragrafo;
 -   Prima di rimuovere il coprilama, fermare la macchina e disconnetterla dalla linea di alimentazione elettrica;
 -  Per le regolazioni, la pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;
 -  Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.
 -   **È proibito manomettere o rimuovere i dispositivi di sicurezza.**
- NON RIMUOVERE I DISPOSITIVI E LE PROTEZIONI DI SICUREZZA

Durante le operazioni di pulizia, smontaggio, regolazione, ecc.

-   **È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.**

Piatto portamerce: Mod. AFV

Per il posizionamento del pezzo da tagliare, la macchina è dotata di un apposito piatto portamerce. Tale piatto è composto da due piani:

1. il primo, nella parte inferiore, è in grado di compiere un movimento di traslazione avanti e dietro;
2. il secondo, posto sopra il primo, è in grado di compiere un movimento di traslazione a destra e sinistra; esso è sollevabile per permettere la pulizia. Ad esso sono applicati alcuni chiodini appuntiti, i quali assolvono alla funzione di mantenere il pezzo da tagliare nella posizione in cui l'operatore lo posa inizialmente. Il piano funge anche da supporto al braccio pressamerce.

I movimenti vengono comandati dall'operatore; agendo sull'apposita maniglia, egli fa muovere i due piani lungo le rispettive guide.

Per lo smontaggio e la rimozione di tutto il piatto portamerce, la macchina è provvista di un apposito pomello svitabile.

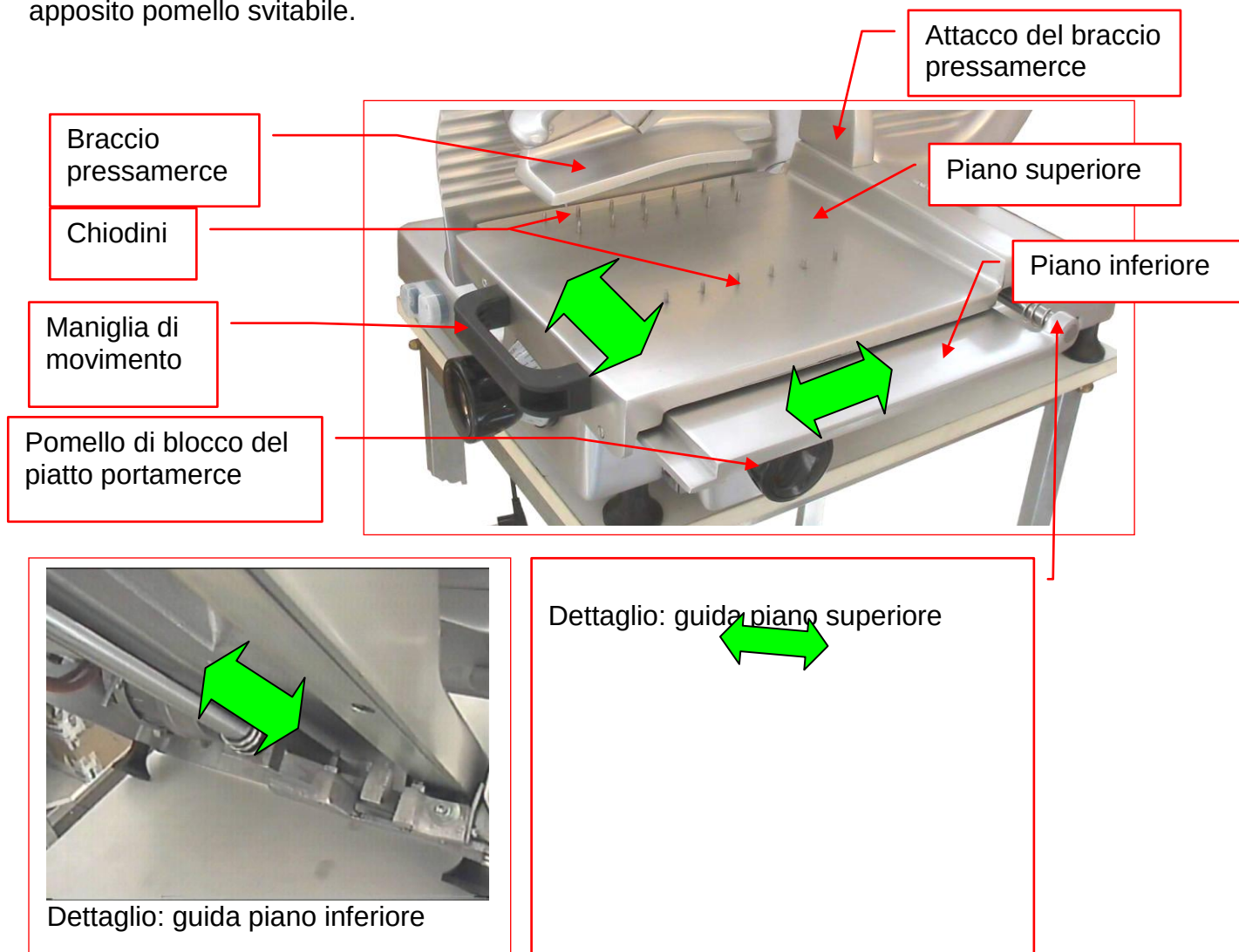


Figura 10 - Piatto portamerce: Mod. AFV



**PERICOLO
CONTUSIONE E
SCHIACCIAMENTO**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;



Per le operazioni di smontaggio, montaggio, pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;



Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.



È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto portamerce.

Durante le operazioni di smontaggio, montaggio, pulizia, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Piatto portamerce: Mod. AFC

Per il posizionamento del pezzo da tagliare, la macchina è dotata di un apposito piatto portamerce. Tale piatto è composto da due piani:

1. il primo, nella parte inferiore, è in grado di compiere un movimento di traslazione avanti e dietro. Ad esso è applicata una protezione trasparente, realizzata in polycarbonato (lexan);
2. il secondo, posto sopra il primo, è in grado di compiere un movimento di traslazione a destra e sinistra; esso è sollevabile per permettere la pulizia. Su esso sono riportate alcune ondulazioni, le quali assolvono alla funzione di mantenere il pezzo da tagliare nella posizione in cui l'operatore lo posa inizialmente. Il piano funge anche da supporto al braccio pressamerce.

I movimenti vengono comandati dall'operatore; agendo sull'apposita maniglia, egli fa muovere i due piani lungo le rispettive guide.

Per lo smontaggio e la rimozione di tutto il piatto portamerce, la macchina è provvista di un apposito pomello svitabile.

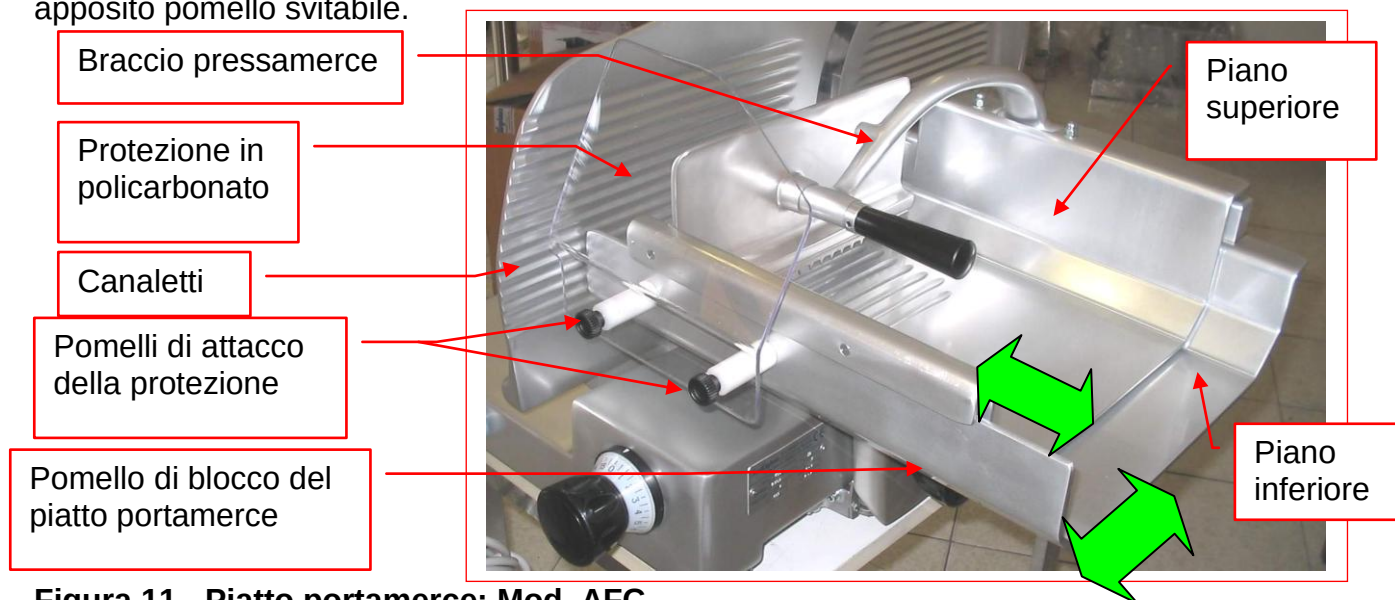


Figura 11 - Piatto portamerce: Mod. AFC



**PERICOLO
CONTUSIONE E
SCHIACCIAMENTO**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;



Per le operazioni di smontaggio, montaggio, pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;



Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.



È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto portamerce.

Durante le operazioni di smontaggio, montaggio, pulizia, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

N.B.: per il dettaglio delle guide di scorrimento del piatto, consultare il paragrafo del Mod. VS

Braccio pressamerce: Mod. AFV

Il pezzo di salume da tagliare, dopo essere stato posizionato sul piatto portamerce, viene tenuto in posizione da un apposito braccio pressamerce, il quale è rigidamente collegato al piano inferiore del piatto portamerce e quindi trasla con esso.

Il modo con cui si blocca il pezzo è funzione delle sue dimensioni (vedere lo schema):

- per pezzi lunghi, il braccio blocca il pezzo dall'alto spingendolo contro il piatto;
- per pezzi corti, il braccio blocca il pezzo di lato spingendolo contro la vela.

Il braccio è dotato di uno snodo per la regolazione in altezza e anch'esso è munito di chiodini (nelle parti laterale e inferiore). È presente anche una protezione trasparente, realizzata in policarbonato (lexan).

Per muovere il braccio pressamerce, l'operatore si serve di un'apposita levetta.

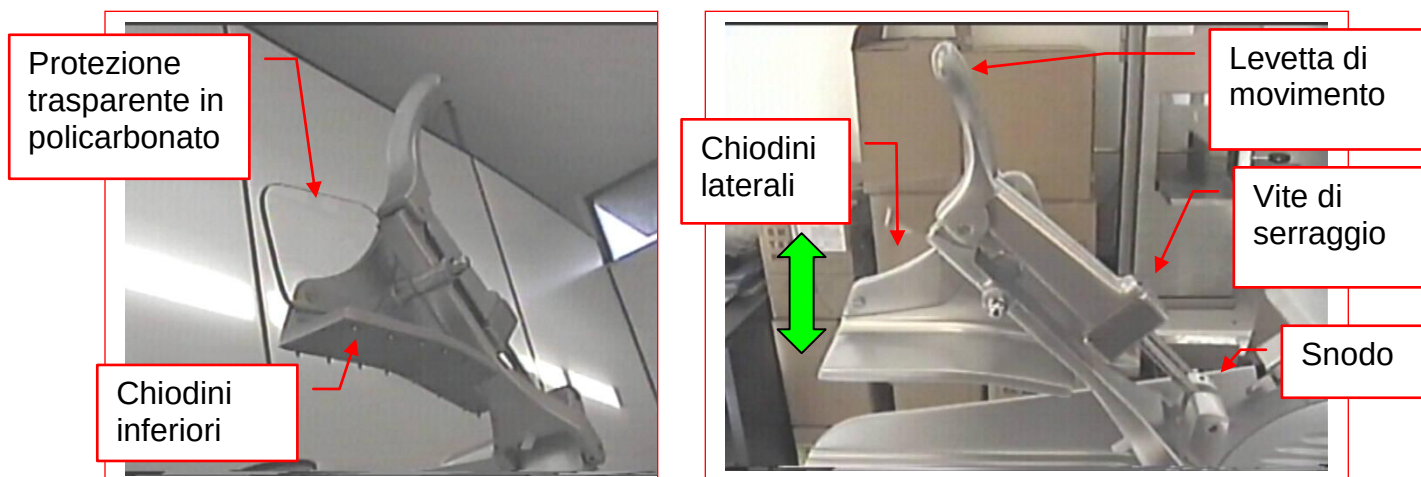


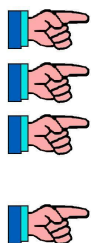
Figura 12 - Braccio pressamerce: Mod. AFV



**PERICOLO
CONTUSIONE E
SCHIACCIAMENTO**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;

Per le operazioni di pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;

Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata;

Se il braccio si allenta e tende a scendere da solo stringere la vite indicata in figura con un giravite adatto.



È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto portamerce.



Durante le operazioni di pulizia, ecc., è obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Braccio pressamerce: Mod. AFC

Il pezzo di carne da tagliare, dopo essere stato posizionato sul piatto portamerce, viene tenuto in posizione da un apposito braccio pressamerce, il quale è rigidamente collegato al piano superiore del piatto portamerce e quindi trasla con esso.

Il modo con cui si blocca il pezzo è funzione delle sue dimensioni (vedere lo schema):

- per pezzi lunghi, il braccio blocca il pezzo dall'alto spingendolo contro il piatto;
- per pezzi corti, il braccio blocca il pezzo di lato spingendolo contro la vela.

Il braccio è dotato di uno snodo per la regolazione in altezza e anch'esso è munito di chiodini (nelle parti laterale e inferiore).

Per muovere il braccio pressamerce, l'operatore si serve di un'apposita maniglia.



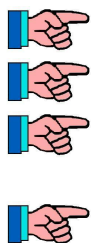
Figura 13 - Braccio pressamerce: Mod. AFC



**PERICOLO
CONTUSIONE E
SCHIACCIAMENTO**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;

Per le operazioni di pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;

Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata;

Se il braccio si allenta e tende a scendere da solo, stringere la vite indicata in figura utilizzando un giravite adatto.



È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto portamerce.



Durante le operazioni di pulizia, ecc., è obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Chiodini: Mod. AFV

Nelle figure che seguono sono mostrati in dettaglio i chiodini che aiutano l'operatore a mantenere il pezzo da affettare nella posizione che gli ha dato inizialmente. Per questo modello essi sono riportati sia sul braccio pressamerce che sul piatto portamerce.

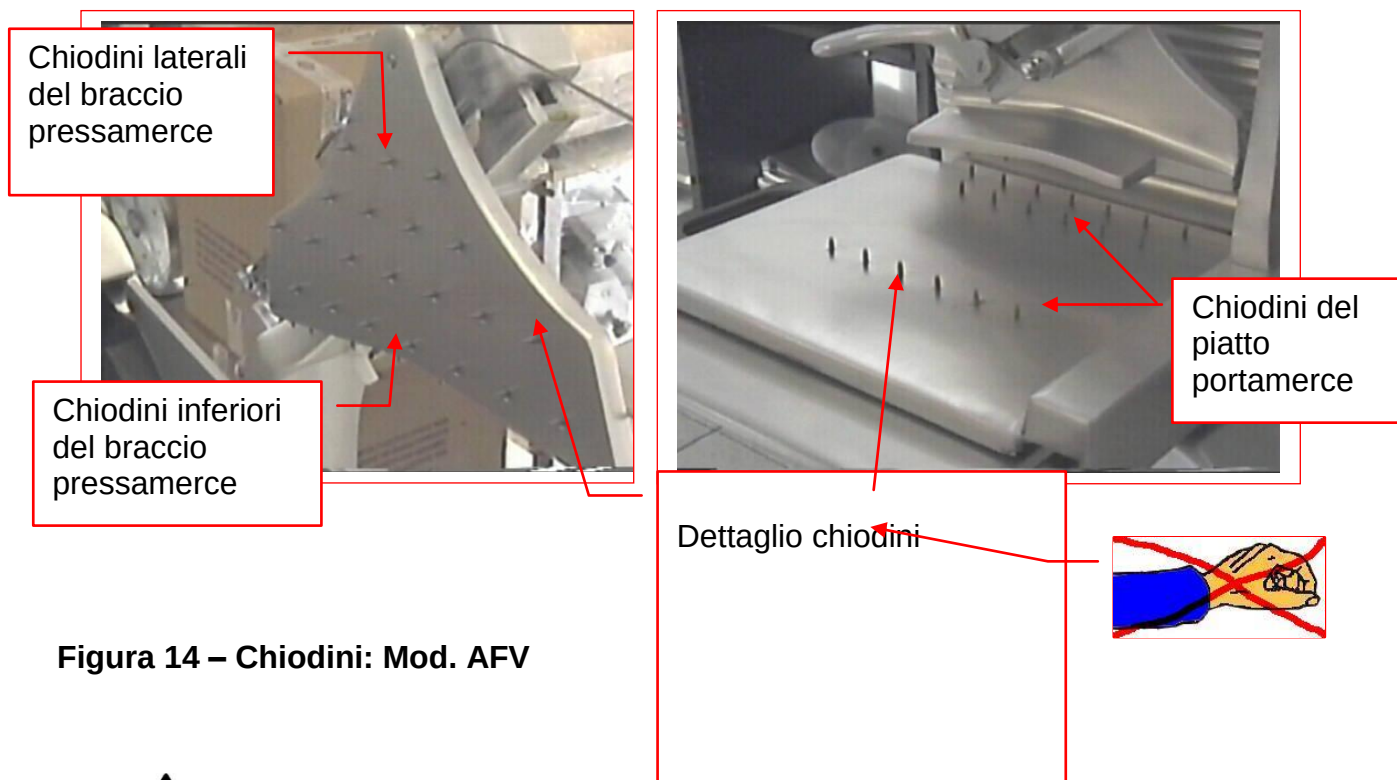


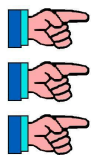
Figura 14 – Chiodini: Mod. AFV



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



**Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;
Per le operazioni di pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;
Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc.
solo a macchina ferma e non alimentata;**



È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto portamerce.

Durante le operazioni di pulizia, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Cremagliera: Mod. AFC

Nella figura che segue è mostrata in dettaglio la cremagliera e i suoi chiodini che aiutano l'operatore a mantenere il pezzo da affettare nella posizione che gli ha dato inizialmente. Per questo modello essi sono riportati solo sul braccio pressamerce.

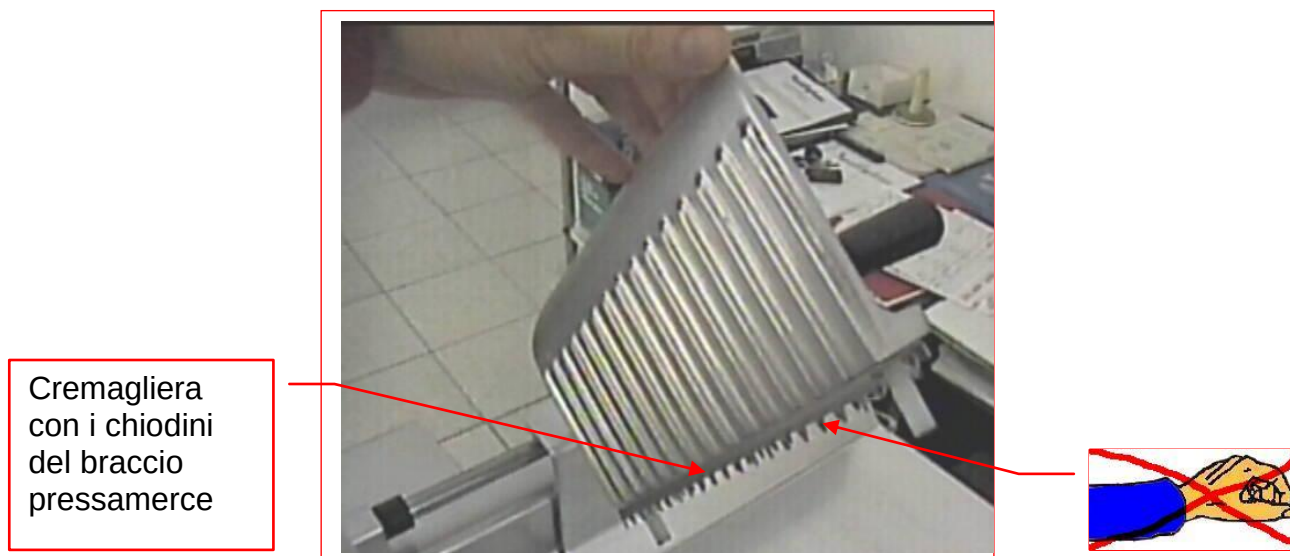


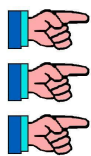
Figura 15 - Chiodini: Mod. AFC



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**



**PERICOLO DI
PUNTURA**



**Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;
Per le operazioni di pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;
Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc.
solo a macchina ferma e non alimentata;**



**È assolutamente proibito mettere le mani fra il braccio e il piatto
portamerce.**

Durante le operazioni di pulizia, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Vela

Il materiale da tagliare, dopo essere stato posizionato sul piatto portamerce e bloccato col braccio pressamerce, viene spostato lateralmente contro una parete apposita, denominata vela.

La posizione della vela è regolabile attraverso un'apposita manopola graduata e da questa regolazione dipende lo spessore della fetta ottenuta. (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).

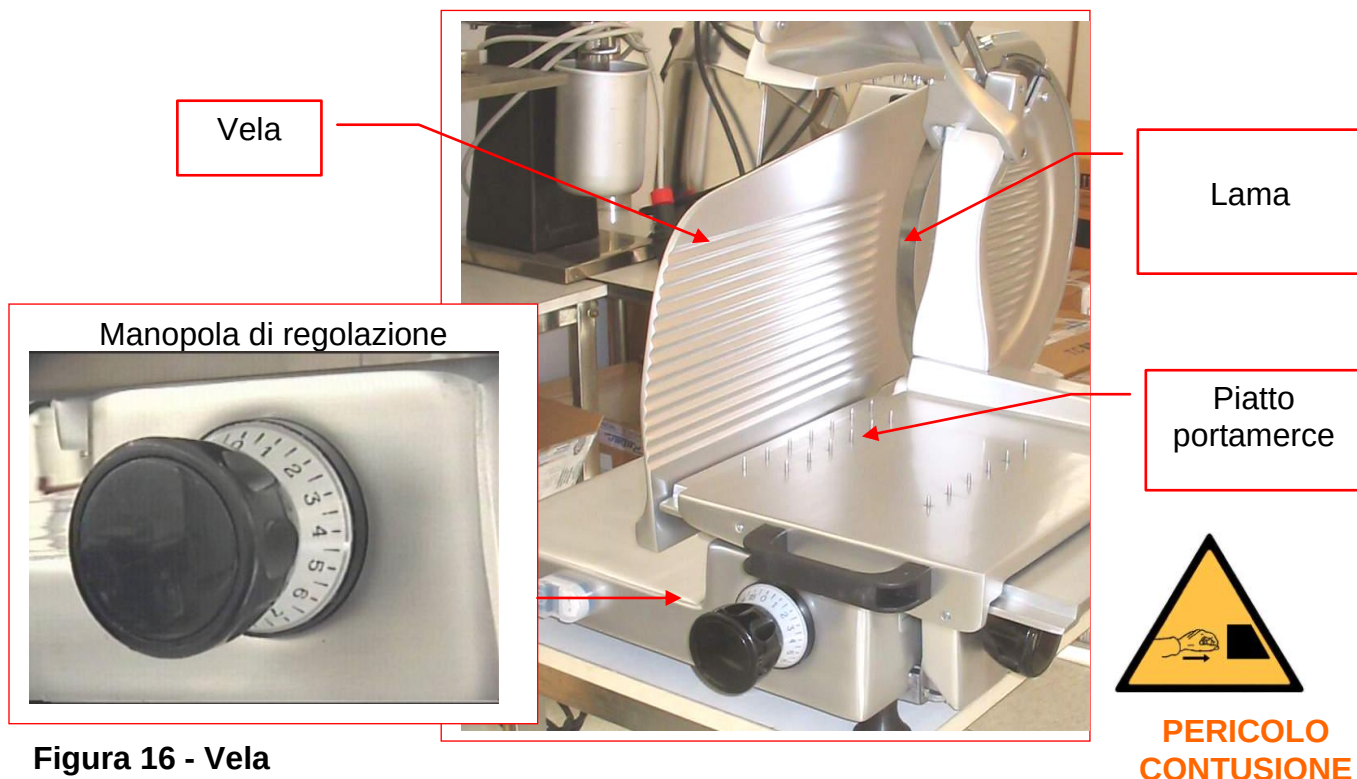


Figura 16 - Vela



Per le operazioni di smontaggio del coprilama, consultare l'apposito paragrafo;



Prima di rimuovere il coprilama, fermare la macchina e disconnetterla dalla linea di alimentazione elettrica;



Per le regolazioni, la pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;



Effettuare le operazioni di regolazione, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.

Durante le operazioni di pulizia, ecc.



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Affilatoio

Sulla sommità della testa della macchina è posto un affilatoio. Esso ha la funzione di affilare la lama quando questa non taglia più in modo soddisfacente.

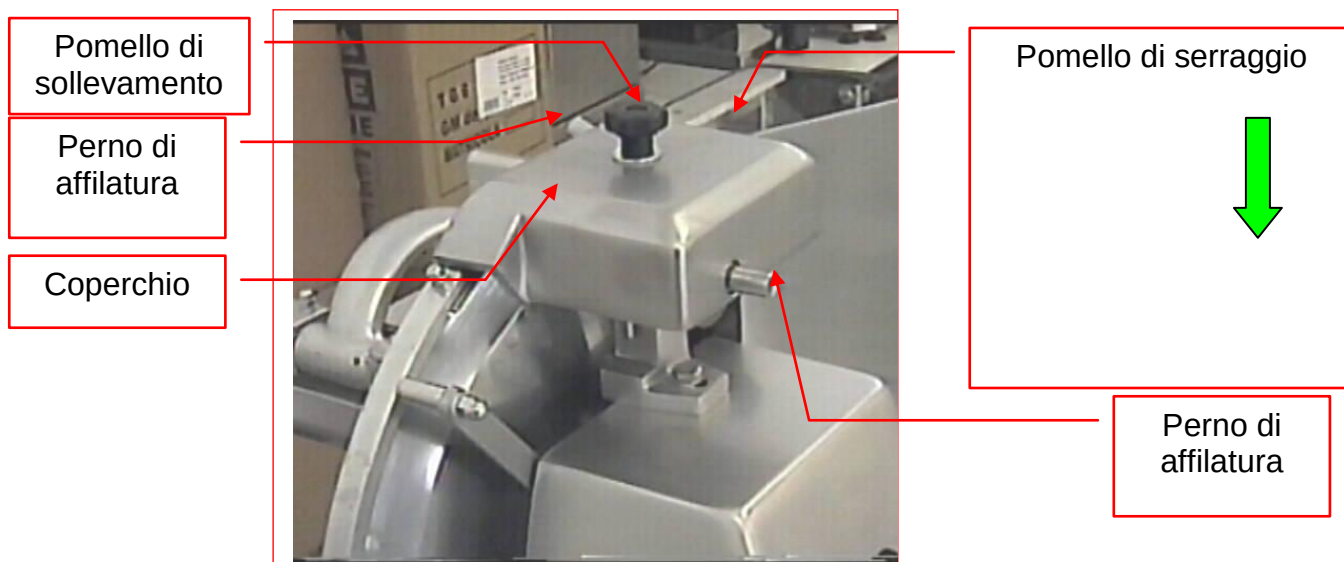
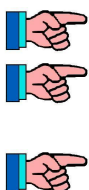


Figura 17 - Affilatoio



**PERICOLO
CONTUSIONE**



- Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;**
- Per le operazioni di affilatura, la pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;**
- Effettuare le operazioni di manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e non alimentata.**

Durante le operazioni di affilatura, pulizia, manutenzione, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Parafette

La fetta appena formata incontra un apposito parafette. Questo ha lo scopo di non far finire la fetta all'interno della macchina e quindi di facilitarne la presa da parte dell'operatore.

Il parafette è smontabile, svitando e togliendo i due pomelli, per consentire la pulizia.

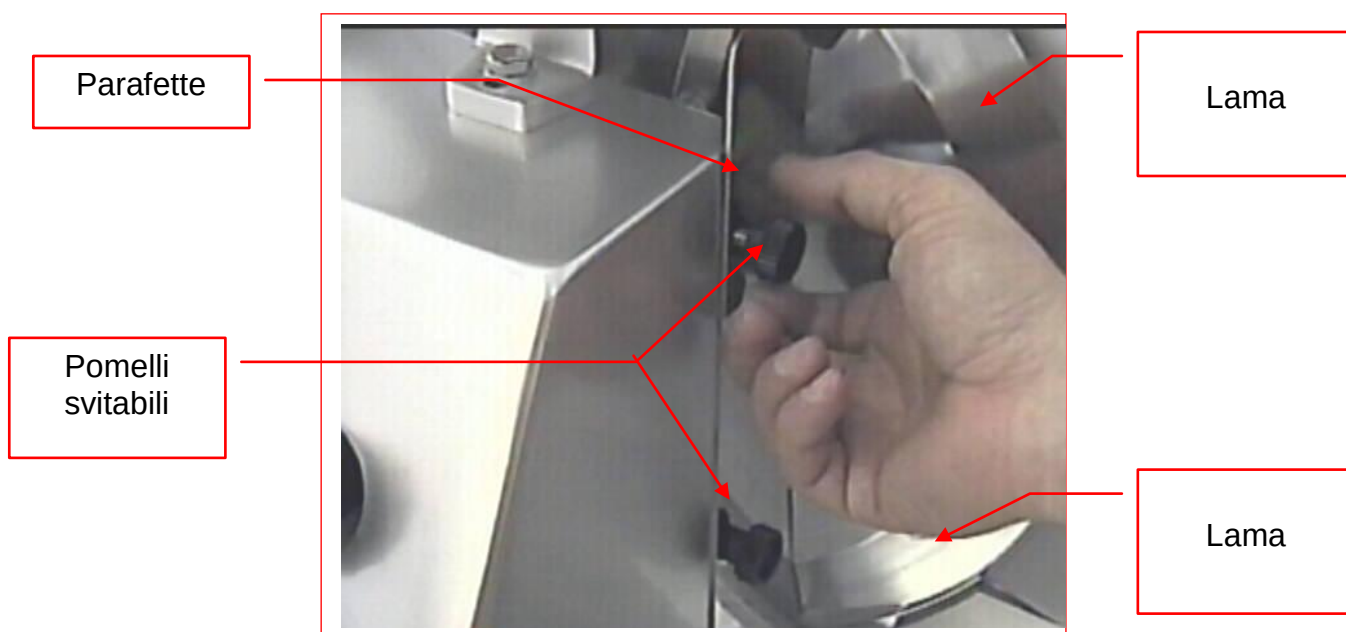


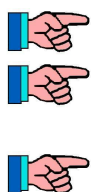
Figura 18 - Parafette



**PERICOLO
CONTUSIONE**



**PERICOLO DI
TAGLIO**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;

Per le operazioni di smontaggio, montaggio, la pulizia, ecc. vedere gli appositi paragrafi;

Effettuare le operazioni di smontaggio, montaggio, manutenzione, pulizia, ecc. solo a macchina ferma e disconnessa dalla linea di alimentazione elettrica.

Durante le operazioni di, smontaggio, pulizia, manutenzione, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Accessorio: Estrattore per lama

Insieme alla macchina, può essere fornito un accessorio chiamato estrattore per lama. Esso serve all'estrazione della lama dalla sua sede, per consentire la sua sostituzione, alcune riparazioni, ecc.

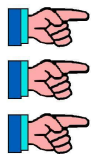
Esso è realizzato in polycarbonato (lexan) ed è mostrato nelle figure che seguono.



Figura 19 - Accessorio: Estrattore per lama



**PERICOLO
CONTUSIONE**



Maneggiare con attenzione ed evitare movimenti bruschi;

Per l'estrazione della lama, vedere l'apposito paragrafo;

Effettuare le operazioni di estrazione della lama solo a macchina ferma e non alimentata.



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Regolazione dello spessore

La macchina consente di ottenere fette di diverso spessore. Per variare lo spessore della fetta basta agire sull'apposita manopola, spostando così la vela più vicino o più lontano dalla lama, come mostrato nelle figure che seguono. L'unità di misura dei valori riportati sulla manopola è in mm.

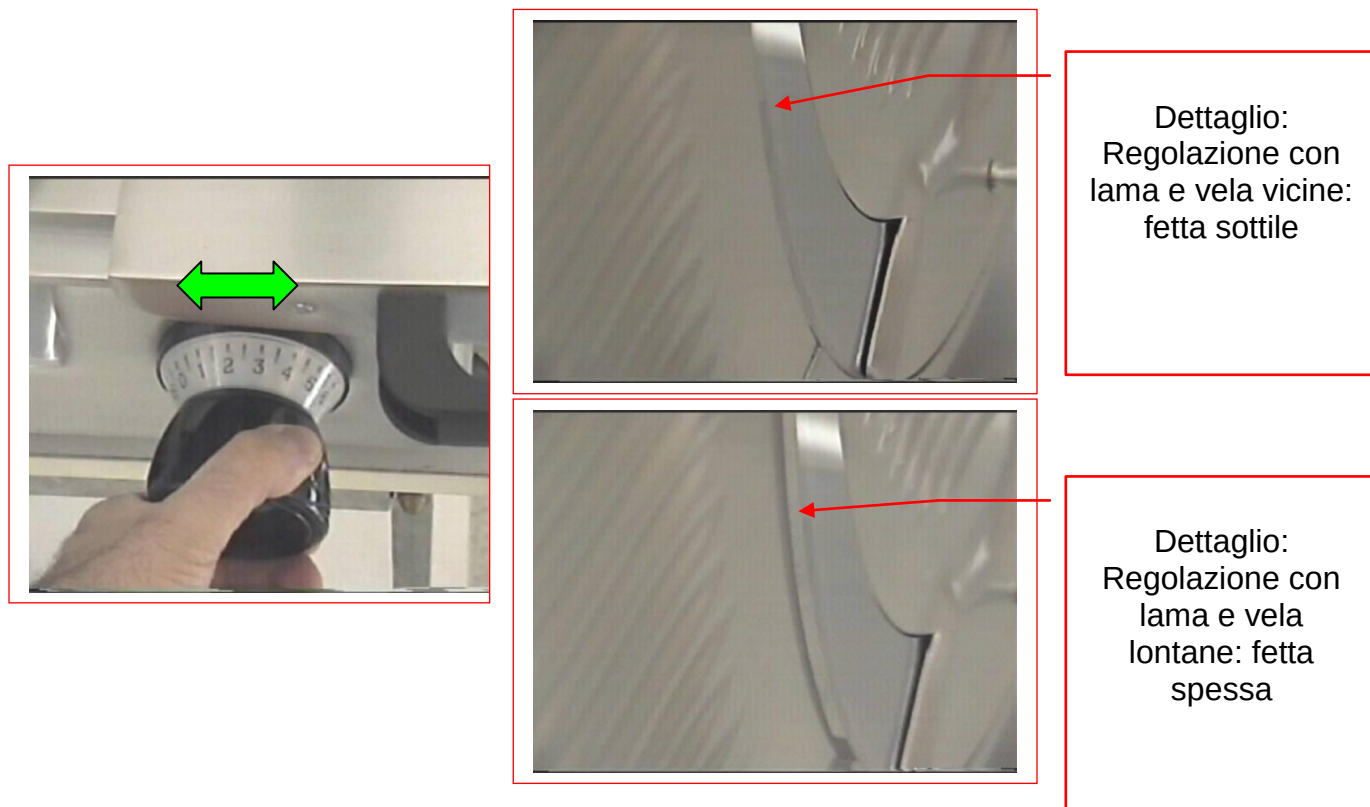


Figura 20 - Regolazione dello spessore



**PERICOLO
CONTUSIONE**

Durante l'utilizzo della macchina o le operazioni di montaggio, pulizia, sostituzione, regolazione, ecc.:



È obbligatorio l'uso di adatti guanti protettivi.

Quadro elettrico

Il quadro elettrico posto sotto la macchina è accessibile solamente con la macchina sollevata.

Ad esso sono collegati i comandi, il motore elettrico e il cavo di alimentazione elettrica.

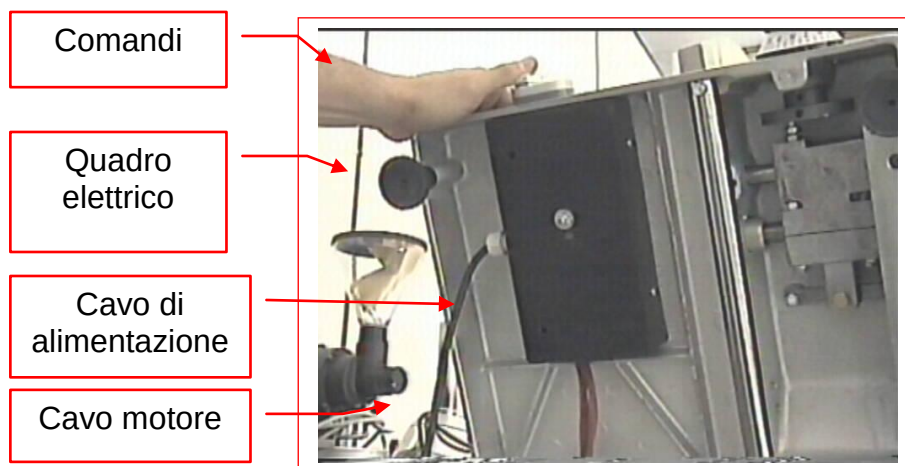


Figura 21 - Quadro elettrico



Vedere schemi elettrici posti all'interno del quadro ed allegati al presente manuale.



**PERICOLO PRESENZA
ENERGIA ELETTRICA**



**L'ACCESSO AL QUADRO ELETTRICO È RISERVATO A
PERSONALE SPECIALIZZATO ED AUTORIZZATO DAL
TITOLARE DELL'IMPRESA OVE LA MACCHINA È INSTALLATA.**



**È VIETATO APRIRE IL QUADRO A PERSONALE NON FORMATO E NON
AUTORIZZATO**



**PRIMA DI APRIRE IL QUADRO DISTACCARE LA MACCHINA DALLA
LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA**

Comandi

Nella parte anteriore della macchina, dove agisce l'operatore, si trovano i due pulsanti di comando, quello di Avvio Ciclo (contrassegnato con "I") e quello di Stop Ciclo (contrassegnato con "0"). (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. VS e valgono anche per il Mod. VM).

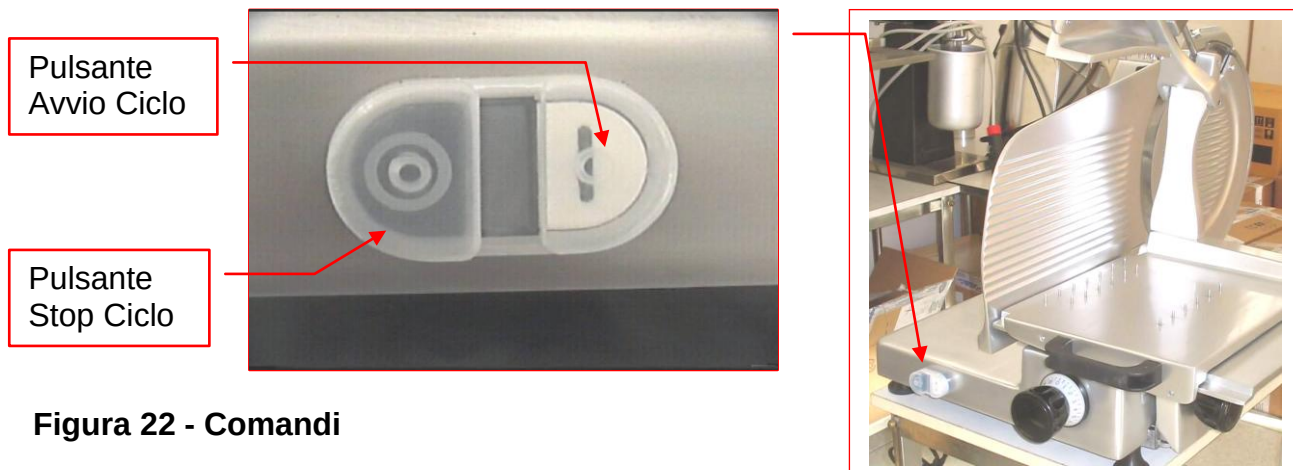


Figura 22 - Comandi

Pulsante Avvio Ciclo



Esso è contrassegnato con "I"; quando premuto, abilita la macchina al ciclo di lavoro.

Figura 23 - Pulsante Avvio Ciclo

Pulsante Stop Ciclo



Esso è contrassegnato con "0"; quando premuto, interrompe il ciclo di lavoro.

Figura 24 - Pulsante Stop Ciclo



VERIFICARE ALL'INIZIO DI OGNI TURNO DI LAVORO IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DEI PULSANTI.



IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO, L'UTILIZZATORE DEVE IL INTERRUPERE L'USO DELLA MACCHINA ED IN AMBIENTE PRODUTTIVO INFORMARE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE DEL REPARTO.

Trasporto e movimentazione



La macchina in oggetto è stata assemblata e imballata all'interno della ditta INDEX s.n.c.

Le dimensioni e la massa della macchina posta entro l'imballo risultano essere:

MODELLO	PESO	MISURE
300 AFV – 300 AFC	40	660x550x540
330 AFV – 330 AFC	45	700x600x560
350 AFV – 350 AFC	50	770x630x600
370 AFV – 370 AFC	51	770x630x600



**PERICOLO
CONTUSIONE**



**PERICOLO
MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI**



**OPERARE IN DUE
PERSONE E CON
MEZZI ADATTI**

Tabella 1 - Dimensioni e massa della macchina imballata

Punti di presa e movimentazione

I punti di presa e movimentazione della macchina imballata sono indicati sull'imballo.

ATTENZIONE

Le operazioni di scarico debbono essere effettuate esclusivamente da personale esperto ed autorizzato.

Tali operazioni, data la massa della macchina imballata, possono essere eseguite manualmente da due persone oppure mediante un adatto sistema quale: transpallet o sistema equivalente.



Mettere in atto le raccomandazioni di sicurezza relative alla movimentazione;



Verificare che la portata del mezzo di movimentazione impiegato sia compatibile con le masse da movimentare;



Porre la massima attenzione affinché il carico durante la movimentazione sia stabile;



Indossare adatti guanti.

Dopo aver scaricato la macchina dal mezzo di trasporto questa viene estratta dall'imballo e quindi si provvede alla sua installazione.

Le dimensioni e la massa della macchina montata sono:

MODELLO	PESO	MISURE
300 AFV – 300 AFC	35	700x510x430
330 AFV – 330 AFC	40	740x580x480
350 AFV – 350 AFC	45	760x645x500
370 AFV – 370 AFC	46	760x645x510
Massa piatto singolo	8,8 kg mod. VS	9 kg mod. VM

Data la massa della macchina e la sua conformazione, la movimentazione viene effettuata da due persone, le quali debbono indossare adatti guanti.

Tabella 2 - Dimensioni e massa della macchina montata



**DURANTE LA MOVIMENTAZIONE FARE ATTENZIONE ALLA
LAMA E AGLI ORGANI DELLA MACCHINA.
PERICOLO DI TAGLIO, DI PUNTURA E DI CONTUSIONE.**

Installazione



ATTENZIONE



Le operazioni necessarie per effettuare l'installazione macchina devono essere effettuate da personale esperto.

La scelta del locale ove installare la macchina deve essere effettuata tenendo conto, oltre che delle dimensioni, della massa e del carico statico della stessa, anche di quanto sotto riportato.

- L'ambiente entro il quale si desidera installare la macchina non deve risultare polveroso; la presenza di polvere può pregiudicare il corretto funzionamento delle parti meccaniche.
- I parametri ambientali debbono essere sempre contenuti entro i seguenti valori:
 - Temperatura minima $\geq 10^{\circ}\text{C}$
 - Temperatura massima $\leq 40^{\circ}\text{C}$
 - Umidità relativa massima $\leq 50\%$ a 40°C senza condensa



Il piano ove s'intende poggiare la macchina deve risultare adeguato a sopportare il carico della macchina, deve risultare planare, orizzontale, duro e stabile.



Va garantita una ventilazione sufficiente al raffreddamento della macchina, evitando di otturare le specifiche fessure ed evitando la vicinanza con fonti di calore. Si consiglia di posizionare la macchina ad almeno dieci centimetri dal muro.



Va garantita una corretta illuminazione, nel rispetto delle normative vigenti, sia per l'uso che per le altre operazioni (manutenzione, pulizia, ecc.).

La macchina è appoggiata su adatti piedi muniti di ventose. (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).



Dettaglio piede

Figura 25 - Piedi di appoggio della macchina

Disposizione della macchina

La macchina deve essere posizionata su di un piano rigido e stabile.

Le ventose, di cui sono dotate i piedi di appoggio, provvedono a migliorare l'ancoraggio della macchina al piano.

Lasciare lungo il perimetro dell'area occupata dalla macchina un spazio libero avente larghezza minima pari a 1.2 m.

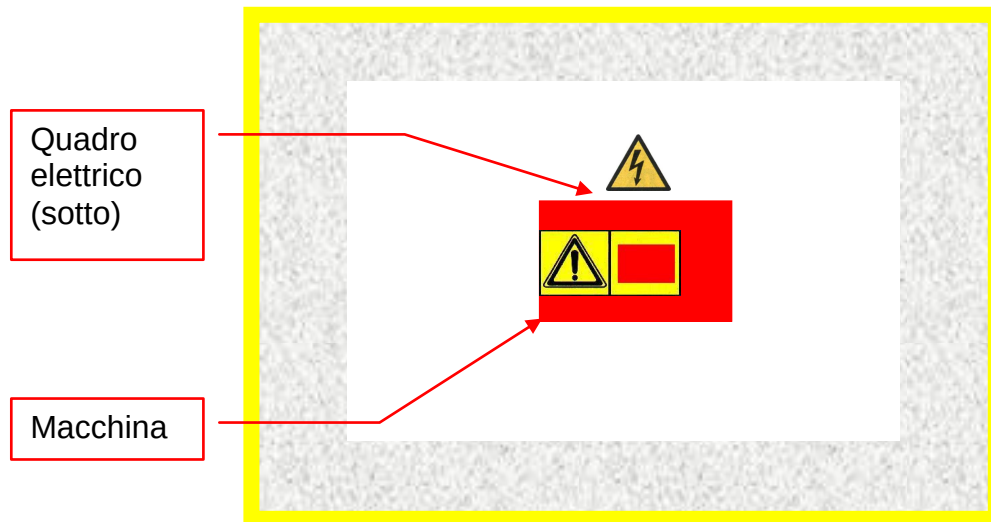


Figura 26 - Posizionamento della macchina



Dopo aver posizionato la macchina si procede alla connessione alle prese di energia elettrica.

Compiti e Posizione del Lavoratore

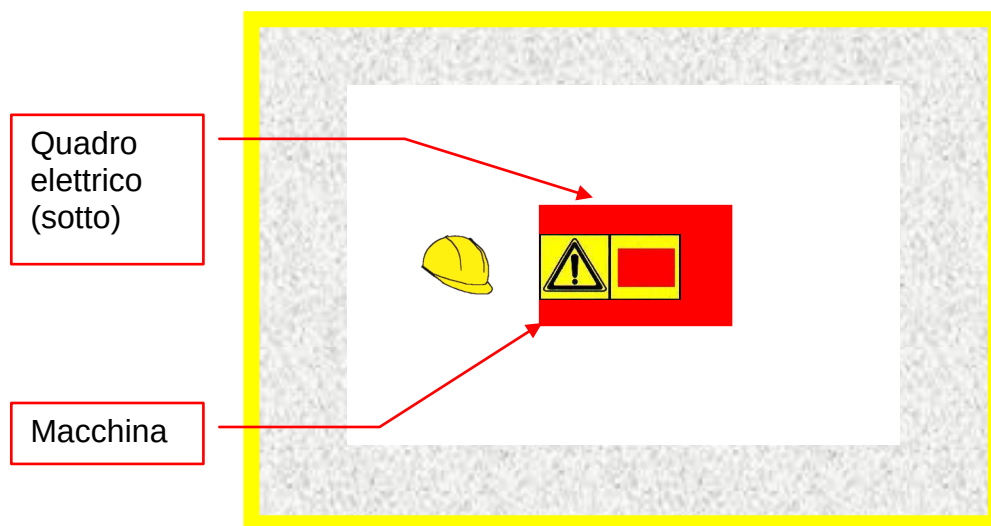
L'operatore (o il lavoratore) ha il compito di:

- Preparare la macchina (vedere paragrafo specifico);
- Regolare i parametri di lavorazione (larghezza della fetta - vedere paragrafo specifico);
- Caricare la macchina;
- Attivare la macchina azionando l'interruttore posto sul quadro elettrico;
- Abilitare la macchina al ciclo di lavoro agendo sul pulsante specifico;
- Effettuare le operazioni di taglio;
- Spegnerla la macchina;
- Scaricare la macchina;
- Effettuare la pulizia della macchina.



La macchina per il suo funzionamento necessita della presenza costante di un operatore.

Le posizioni assunte dal lavoratore durante lo svolgimento delle azioni sopra indicate sono quelle indicate in figura.



OPERATORE

Persona incaricata di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire manutenzione ordinaria e di pulire la macchina.

Figura 27 - Compiti e posizioni assunte dal lavoratore

Richieste energetiche

La macchina, per il suo corretto funzionamento, necessita di essere connessa alle seguenti fonti energetiche aventi le seguenti caratteristiche:



Energia elettrica

La macchina, a seconda che sia versione monofase o trifase, richiede energia elettrica avente le seguenti caratteristiche:

Linea elettrica	MONOFASE		TRIFASE		
Tensione	230	Vac	400	230	Vac
Frequenza	50	Hz	50	50	Hz
Corrente	2,7	A	0,89	1,54	A
Potenza installata Massima	0,25	kW	0,25	0,25	kW

Tabella 3 - Caratteristiche elettriche



Si rammenta di provvedere ad installare a monte della presa interbloccata un interruttore differenziale con una Id (corrente differenziale) programmabile in corrente ed in tempo di intervento.

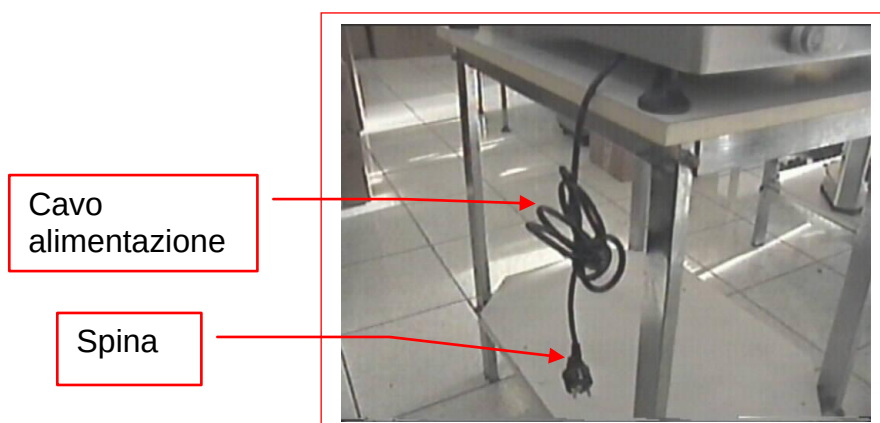
Attenzione prima di effettuare la connessione elettrica con la rete di alimentazione

VERIFICARE SEMPRE:

- La funzionalità dell'impianto di terra;
- I dati stampigliati sulla targa posta sul frontale del quadro elettrico;
- Il valore della tensione presente nella presa che s'intende utilizzare come sorgente di energia con l'ausilio di un apposito voltmetro.

Connessione alla linea di alimentazione

La macchina è munita di un apposito cavo elettrico, il quale fuoriesce lateralmente, e relativa spina; la spina varia in funzione del tipo di alimentazione (trifase o monofase).



Disporre il cavo in modo che esso non crei intralcio o pericolo di inciampo e in modo che non possa essere danneggiato.

Figura 28 - Connessione elettrica

Verifica del corretto verso di rotazione (SOLO VERSIONE TRIFASE)

Nella versione della macchina alimentata da corrente trifase, occorre effettuare la verifica del corretto senso di rotazione del motore (cioè della lama). La verifica del corretto verso di rotazione della macchina deve essere effettuata seguendo la procedura sotto illustrata.

Premere il pulsante di avvio ciclo per alimentare la macchina.

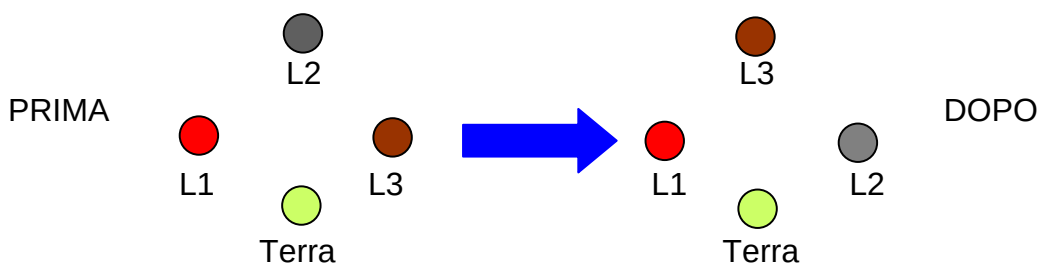


Verificare che il verso di rotazione della lama sia quello indicato dalla freccia.



Qualora il verso di rotazione del motore taglio non sia quello corretto si deve:

1. Portare l'interruttore generale del quadro elettrico in posizione OFF - 0;
2. Disconnettere la spina di connessione alla linea di alimentazione elettrica (cavo Tripolare + terra) dalla relativa presa;
3. Aprire, con l'utilizzo di un adatto utensile, la spina;
4. Provvedere ad invertire la posizione di due conduttori attivi come indicato in figura.



5. Chiudere la spina
6. Inserire la spina nella presa



**OPERAZIONI RISERVATE A
PERSONALE SPECIALIZZATO E
AUTORIZZATO**

Figura 29 - Modifica del verso di rotazione della macchina

Preparazione della macchina

Prima di iniziare le operazioni di taglio si deve provvedere ad eseguire le operazioni sotto descritte:

1. Posizionare il contenitore dei pezzi da tagliare e quello dei pezzi tagliati vicino alla macchina, ma senza creare intralcio ai movimenti;
2. Verificare le condizioni di integrità e di usura della lama e in generale della macchina;
3. Verificare la regolazione dello spessore della fetta;
4. Verificare il funzionamento dei dispositivi di comando;

Prestazioni della macchina

MODELLO	CORSA DEL PIATTO mm	SPESSORE MAX DI TAGLIO mm	VELOCITÀ DI TAGLIO giri/min	PORTATA MAX SUL PIATTO kg
300 AFV – 300 AFC	320	16	230	15
330 AFV – 330 AFC	330	16	230	15
350 AFV – 350 AFC	360	16	230	15
370 AFV – 370 AFC	360	16	230	15

Tabella 4 - Prestazioni della macchina

Caratteristiche dalla lama

MODELLO	DIAMETRO LAMA mm	MATERIALE
300 AFV – 300 AFC	300	Acciaio
330 AFV – 330 AFC	330	Acciaio
350 AFV – 350 AFC	350	Acciaio
370 AFV – 370 AFC	370	Acciaio

Tabella 5 - Caratteristiche della lama

Accessori della macchina

Insieme alla macchina e alle documentazioni, possono essere forniti a richiesta un estrattore per lama (vedere apposito paragrafo) e un oliatore.

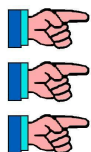


Figura 30 - Estrattore lama e oliatore

Ciclo di lavoro

Il taglio della merce viene eseguito come mostrato di seguito. (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC, tenendo presenti le differenze riguardanti soprattutto il piatto portamerce, il braccio pressamerce e la maniglia di azionamento).

Prima di iniziare ogni ciclo di lavoro



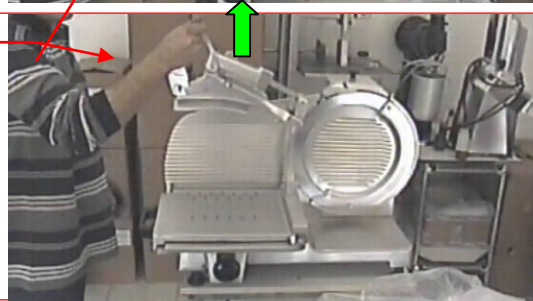
Verificare lo stato della lama e in generale di tutta la macchina;

Verificare anche le regolazioni e i serraggi di tutte le manopole;

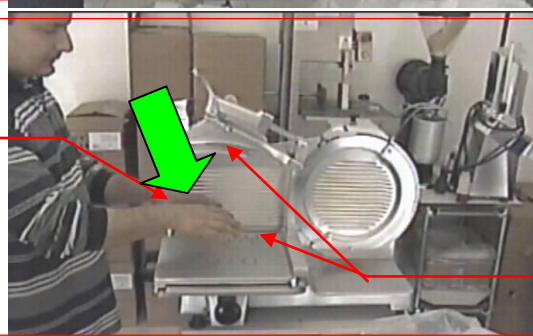
Predisporre un contenitore o un foglio di carta per alimenti adatto per raccogliere le fette ottenute.



L'operatore solleva il braccio pressamerce tramite l'apposita levetta



PERICOLO CONTUSIONE



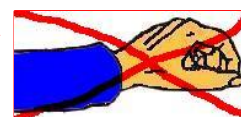
L'operatore preleva il pezzo da affettare e lo appoggia sul piatto portamerce



PERICOLO DI PUNTURA, CONTUSIONE E SCHIACCIAMENTO



PERICOLO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



L'operatore abbassa il braccio pressamerce e blocca il pezzo grazie ai chiodini



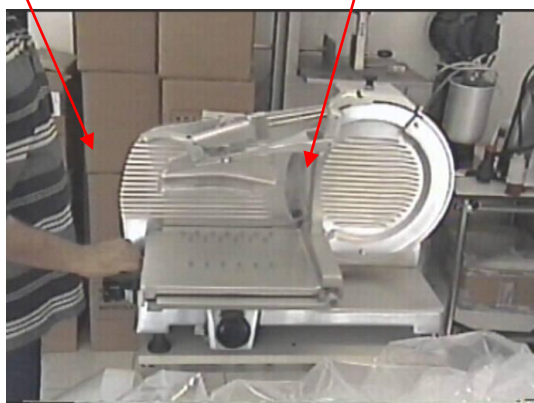
PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO PUNTURA E CONTUSIONE

L'operatore regola lo spessore della fetta con la manopola



**PERICOLO
CONTUSIONE**

L'operatore aziona la macchina premendo il pulsante di avvio. La lama inizia a girare.

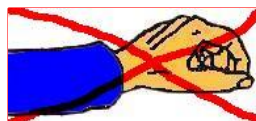
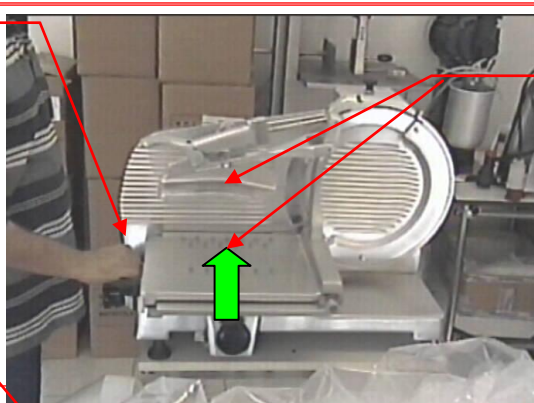


**PERICOLO DI
TAGLIO,
AMPUTAZIONE E
TRASCINAMENTO**



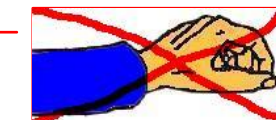
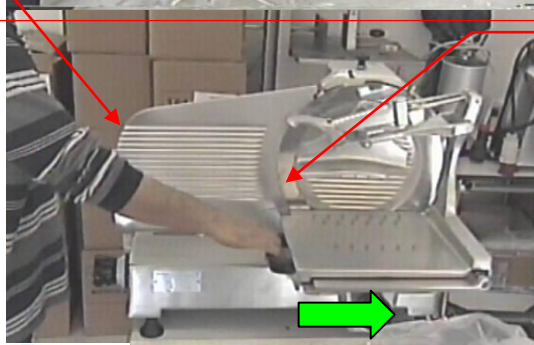
**DIVIETO DI USARE
INDUMENTI O
OGGETTI
PENZOLANTI**

L'operatore accosta il pezzo alla vela, spostando verso di essa il piatto portamerce con l'ausilio dell'apposita maniglia



**PERICOLO DI
SCHIACCIAMENTO E
CONTUSIONE**

L'operatore spinge in avanti il piatto portamerce creando una fetta che si posa dall'altra parte sul piano raccogliatore



**PERICOLO DI
TAGLIO E
CONTUSIONE**

Uscita della fetta



LA SPINTA DEL PEZZO CONTRO LA LAMA VA EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE SERVENDOSI DELLA MANIGLIA POSTA SUL PIATTO PORTAMERCE.

È VIETATO SPINGERE IL PEZZO CON LE MANI.

La fetta può essere lasciata sul piano dove cade oppure essere prelevata dall'operatore tramite apposite pinze.

Una volta ottenuta la fetta, l'operatore riporta indietro il piatto portamerce.

Tenendo sempre il pezzo accostato alla vela con una leggera pressione, l'operatore ripete le passate per un numero di volte pari al numero di fette che vuole ottenere.
Se non è più necessario affettare il pezzo, l'operatore ferma la macchina e toglie il pezzo.

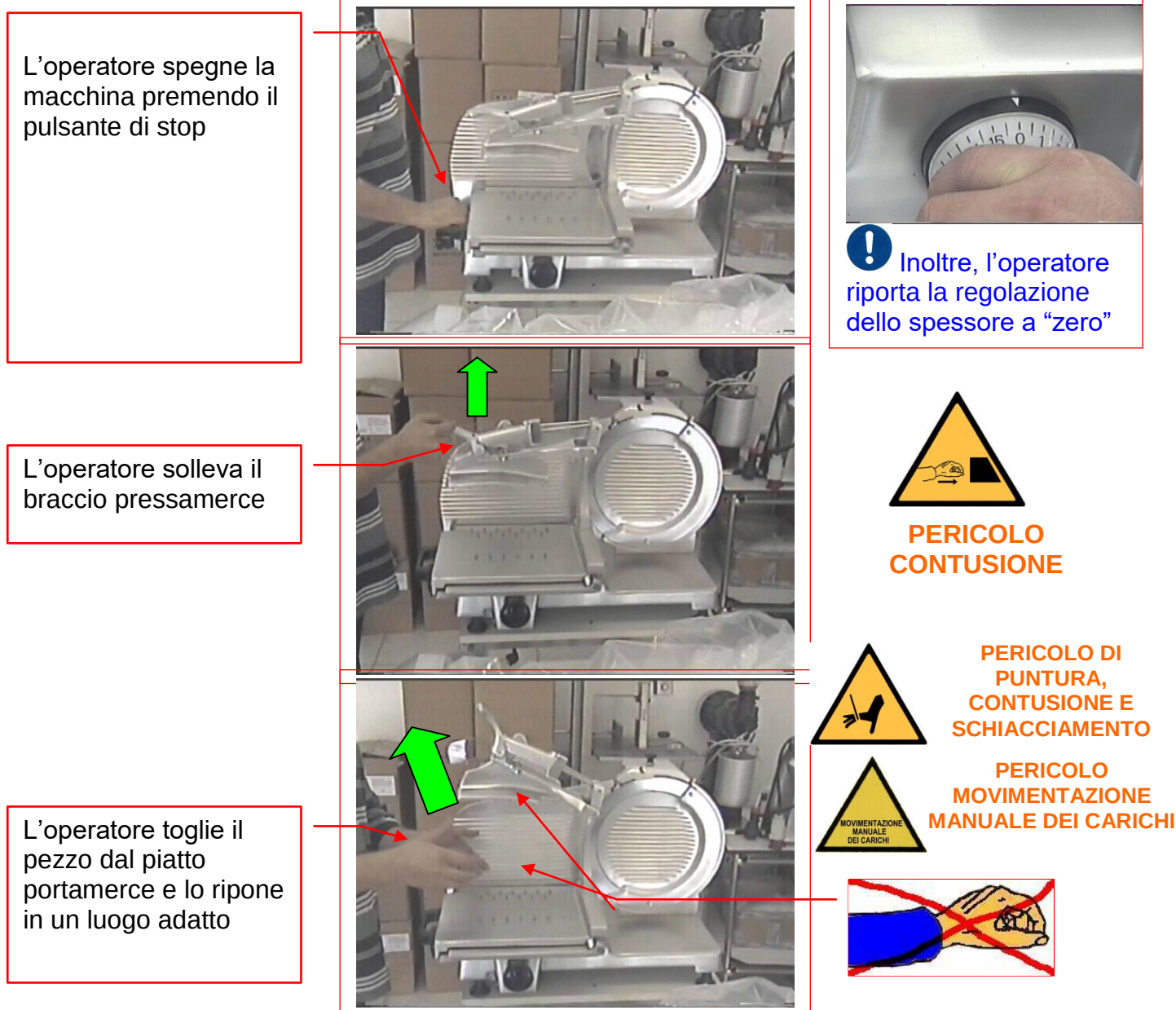


Figura 31 - Ciclo di lavoro

Quindi, l'operatore toglie il contenitore o il foglio dove ha raccolto le fette ottenute e lo ripone in un luogo adatto. Se il taglio è finito, la macchina è pronta per essere pulita.



Per le operazioni di pulizia, consultare l'apposito paragrafo.

Ciclo di lavoro: Mod. AFC

Nel caso del Mod. AFC, l'operatore compie le stesse operazioni mostrate nelle figure relative al modello AFV, come è indicativamente mostrato nelle immagini che seguono.

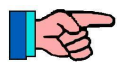


PER I PERICOLI, GLI
OBBLIGHI, ECC.
RIGUARDANTI QUESTA
FASE, VALE QUANTO
DETTO NELLA
DESCRIZIONE DEL CICLO
DI LAVORO GENERALE
ESPOSTA IN PRECEDENZA

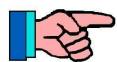
Figura 32 - Ciclo di lavoro: Mod. AFV

Avvertenze generali in fase di lavorazione

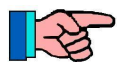
Durante le fasi di lavorazione l'addetto deve rispettare i seguenti divieti:



è vietato mettere mani o altri arti o oggetti in prossimità degli organi di lavoro della macchina se essa è in funzione;



è vietato usare la macchina se i dispositivi di sicurezza sono stati rimossi oppure sono rotti, difettosi o disattivati;



è vietato spingere il pezzo direttamente con le mani, senza usare la maniglia per spingere il piatto portamerce.



In fase di lavorazione ricordarsi sempre che:



quando la macchina è accesa, la lama è in movimento, quindi:

- ⇒ **Indossare i dispositivi di sicurezza;**
- ⇒ **Non far sostare nessuno nei pressi della macchina;**
- ⇒ **Rispettare quanto riportato in questo manuale;**
- ⇒ **Non indossare sciarpe, cravatte, indumenti svolazzanti, anelli, braccialetti ed ogni altra cosa (cinghie, corde, ecc.) che possa impigliarsi durante la lavorazione;**
- ⇒ **Non introdurre niente negli organi in movimento.**

Rischio Residuo

La macchina, nonostante le precauzioni prese, presenta per l'operatore i seguenti rischi residui:



PERICOLO DI LESIONI ALLE MANI PER TAGLIO, AMPUTAZIONE E PUNTURA



PERICOLO: ORGANI IN MOVIMENTO



PERICOLO DI CONTUSIONE CONTRO GLI ORGANI DELLA MACCHINA



PERICOLO DI LESIONI ALLE MANI PER SCHIACCIAMENTO



PERICOLO TENSIONE ELETTRICA



PERICOLO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



PERICOLO GENERICO



TUTTI I PERICOLI SONO MESSI IN EVIDENZA TRAMITE L'AFFISSIONE DI ADATTI CARTELLI.

Affilatura della lama

La lama, a seconda del materiale affettato e della frequenza di utilizzo, di tanto in tanto ha bisogno di essere affilata. Le operazioni di affilatura sono mostrate nelle figure seguenti.



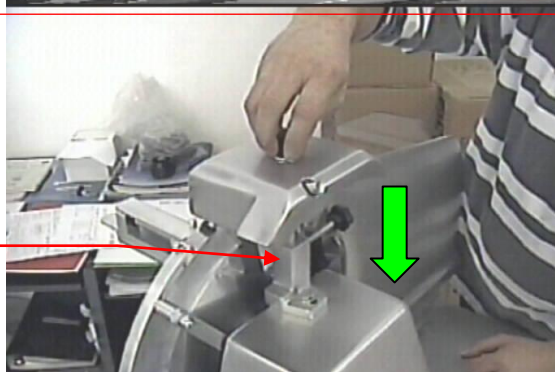
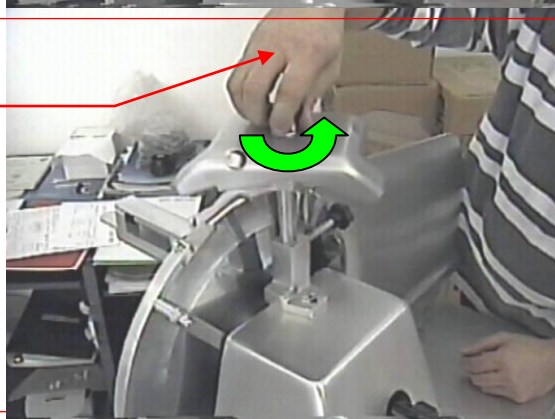
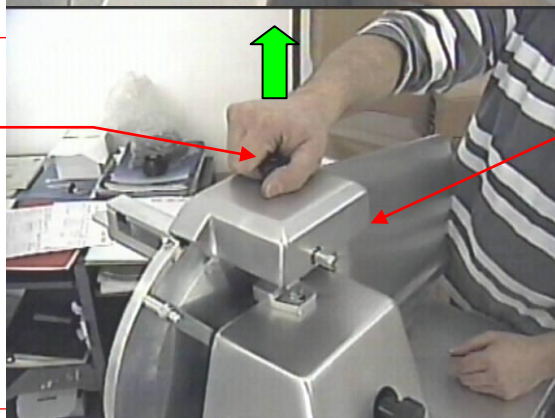
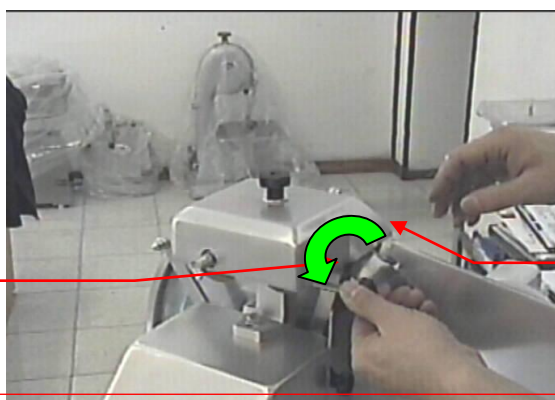
OPERAZIONI RISERVATE A
PERSONALE SPECIALIZZATO E
AUTORIZZATO

Svitare il pomello
di serraggio

Sollevare il
coperchio tramite
il pomello di
sollevamento

Sempre tramite il
pomello di
sollevamento,
girare il coperchio
di 180°

Reinserire il
coperchio nella
sua sede



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**

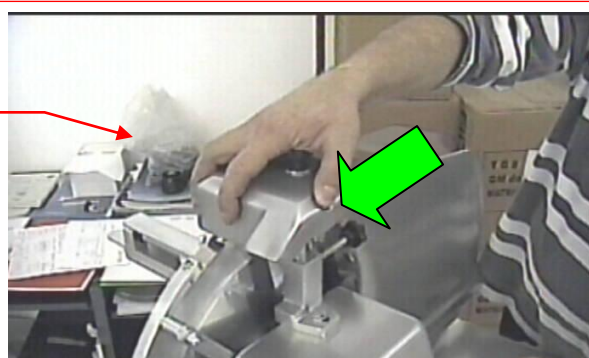
le operazioni di
affilatura si
svolgono sempre
vicino alla lama:
**PERICOLO DI
TAGLIO**

Ribloccare l'affilatoio con il pomello di bloccaggio

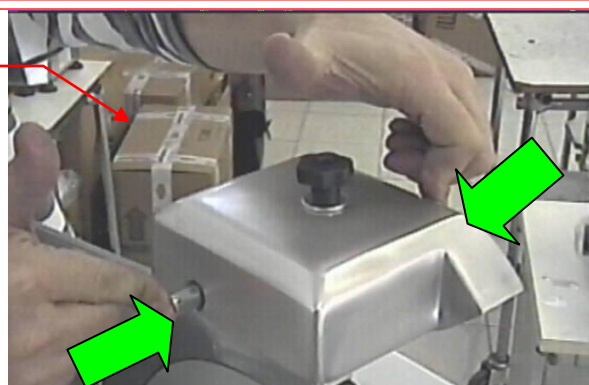


A questo punto, accendere la macchina per mettere in movimento la lama, nel modo spiegato in precedenza.

Procedere con l'affilatura, tenendo premuto il perno indicato per un tempo sufficiente alla formazione del filo



Quando il filo si è formato, tenere premuti entrambi i perni per circa dieci secondi, per togliere le bave formatesi con l'affilatura



ATTENZIONE!!

La pressione sui perni di affilatura deve essere costante e uniforme, altrimenti si rischia di ovalizzare la lama

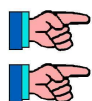


**PERICOLO DI
CONTUSIONE E
TAGLIO**

Figura 33 - Affilatura della lama

Quando l'affilatura è completata, eseguire le seguenti operazioni:

- Spegner la macchina per fermare la lama, come spiegato in precedenza;
- Procedere alle operazioni di pulizia, secondo quanto indicato nell'apposito capitolo;
- Rimettere il coperchio dell'affilatoio nella sua posizione originale, avendo cura di serrarlo bene con il suo pomello.



Non eccedere né nel tempo (max 30 s) né nella pressione di affilatura.

L'affilatura produce polveri metalliche: dopo di essa eseguire una pulizia accurata, ricordando che la macchina è destinata ad usi alimentari.

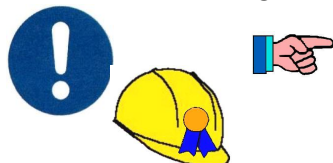
La lama va sostituita quando non è più in grado di sopportare altre affilature.



Per la sostituzione della lama, contattare il costruttore o il rivenditore.

Operazioni di smontaggio e rimontaggio

Le operazioni di smontaggio e successivo rimontaggio vanno eseguite quando la macchina necessita di essere pulita, riparata, mantenuta, ecc., secondo le istruzioni mostrate in seguito.

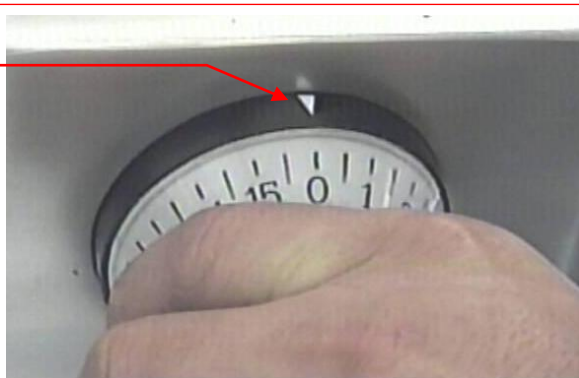


Tutte le operazioni di smontaggio e rimontaggio vanno effettuate con la macchina disconnessa dalla linea di alimentazione elettrica, e sono riservate a personale specializzato e autorizzato.

Smontaggio e rimontaggio del piatto portamerce

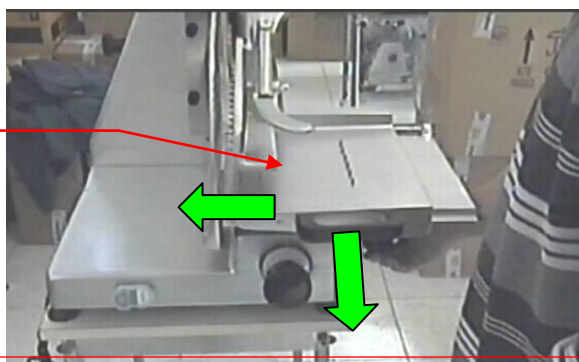
(N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).

Portare la manopola di regolazione dello spessore della fetta nella posizione "zero"



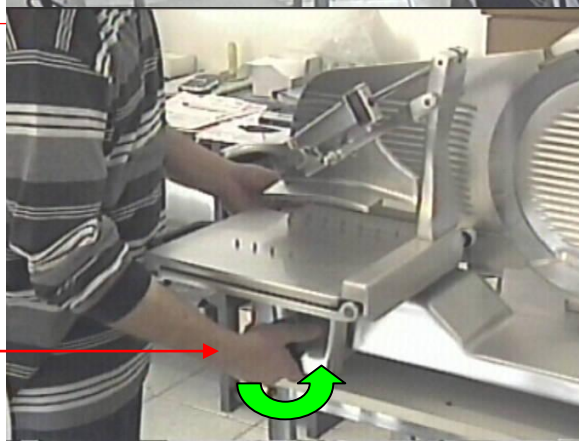
N.B.: il piatto si toglie solo portandolo tutto indietro e mettendo a zero la manopola di regolazione.

Portare il piatto tutto indietro e accostato alla vela, usando la maniglia

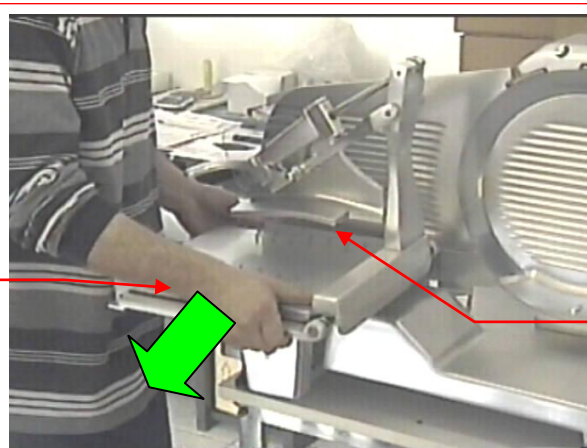


PERICOLO DI CONTUSIONE

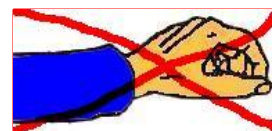
Svitare e togliere il pomello



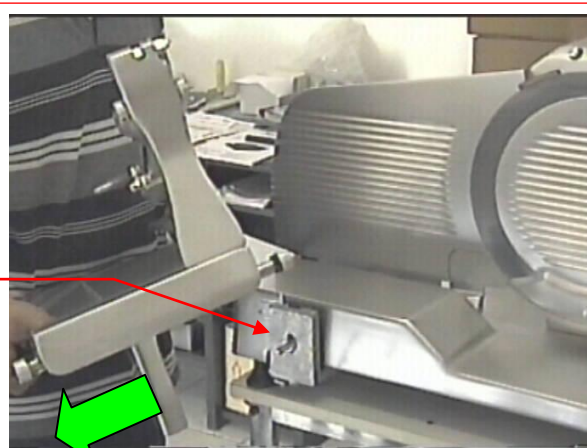
Tirare l'intero piatto verso l'esterno, afferrandolo con entrambe le mani



PERICOLO DI PUNTURA



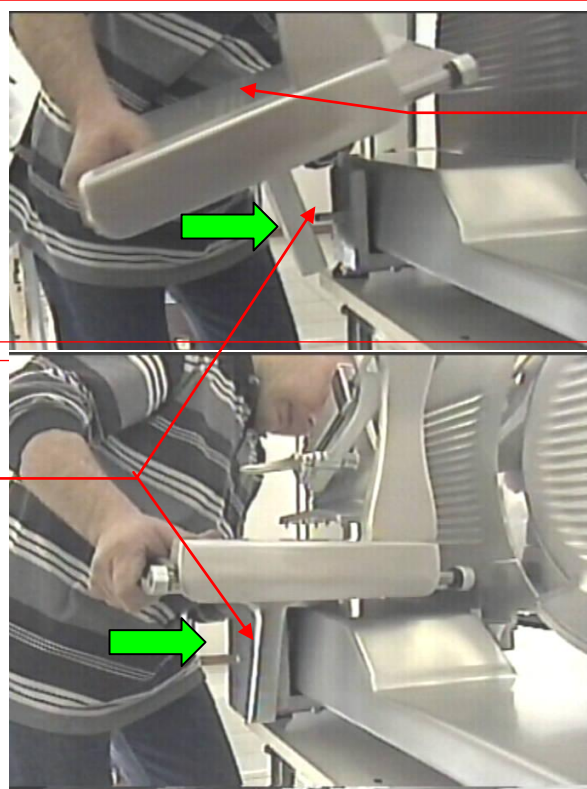
Sfilare il piatto dal perno e portarlo nel luogo dove essere pulito



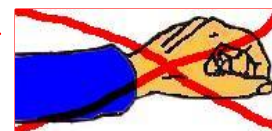
PERICOLO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Per il rimontaggio, procedere come indicato nelle figure seguenti.

Reinserire correttamente il piatto nel suo perno

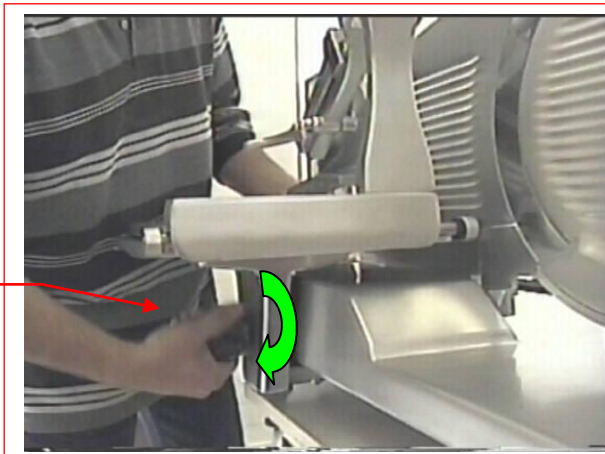


PERICOLO DI PUNTURA



PERICOLO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Serrare bene il
pomello



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**

Figura 34 - Smontaggio e rimontaggio del piatto portamerce

Durante le operazioni appena descritte:



**Operare con il braccio
portamerce abbassato.**



**PERICOLO DI
PUNTURA**

Montaggio iniziale del piatto portamerce (Mod. AFC)

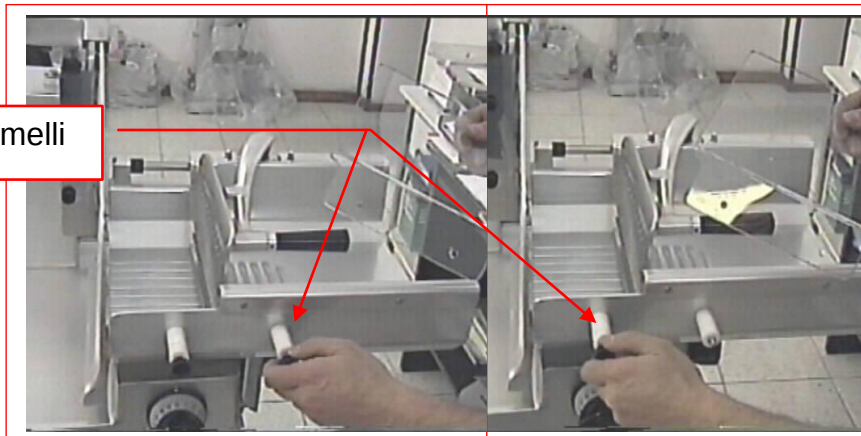
Nel caso del Mod. AFC, appena tolti la macchina e il piatto portamerce dall'imballo, occorre montare quest'ultimo sulla macchina.



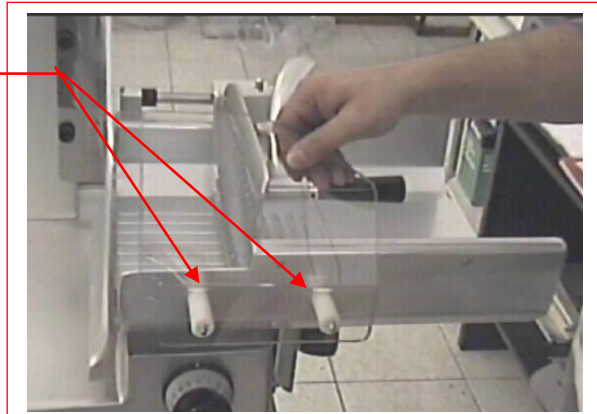
Figura 35 - Mod. AFC e suo piatto appena tolti dall'imballo

Innanzitutto, occorre fissare il piatto seguendo la procedura descritta nel paragrafo precedente. Quindi, occorre eseguire i passi di seguito descritti, per applicare la protezione in polycarbonato.

Togliere i due pomelli



Estrarre la protezione in polycarbonato dall'imballo e inserirla nella sua sede sul piatto portamerce



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**



**NON RIMUOVERE
I DISPOSITIVI E
LE PROTEZIONI
DI SICUREZZA**

**È PROIBITO
MANOMETTERE O
RIMUOVERE I
DISPOSITIVI DI
SICUREZZA**

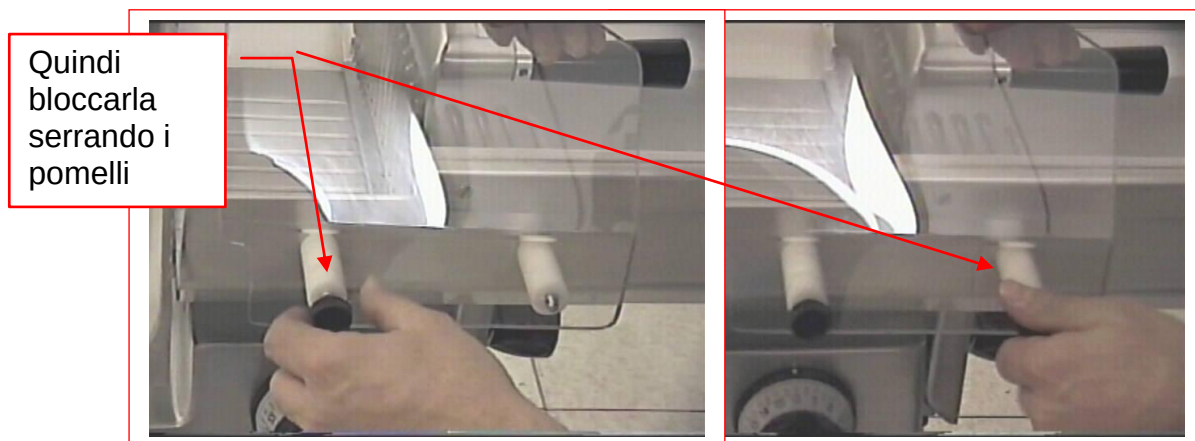


Figura 36 - Montaggio iniziale del piatto portamerce

Durante le operazioni appena descritte:



Operare con il braccio portamerce abbassato.



PERICOLO DI PUNTURA

Sollevamento del piano superiore del piatto

Il piatto portamerce ha il piano superiore sollevabile, per permettere una migliore pulizia e la lubrificazione della guida. (N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).

Spostare verso l'esterno il piano superiore e forzare per vincere la forza della molla fino a sentire lo scatto del meccanismo



PERICOLO DI CONTUSIONE

Quindi sollevare il piano

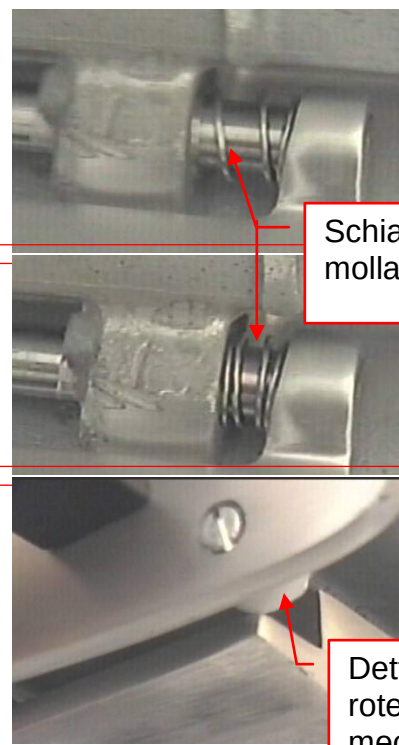
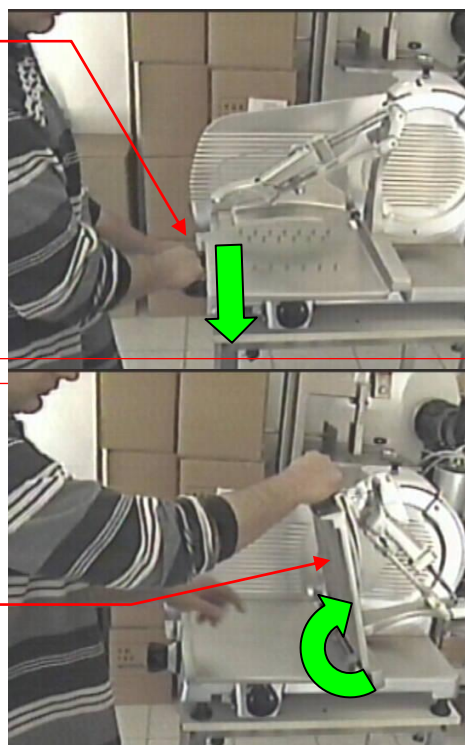


Figura 37 - Sollevamento del piano superiore del piatto

Per rimettere il piano a posto, abbassarlo e forzare un po' la molla fino a che si sente lo scatto della rotella del meccanismo di blocco del piano.

Smontaggio e rimontaggio del coprilama

(N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).

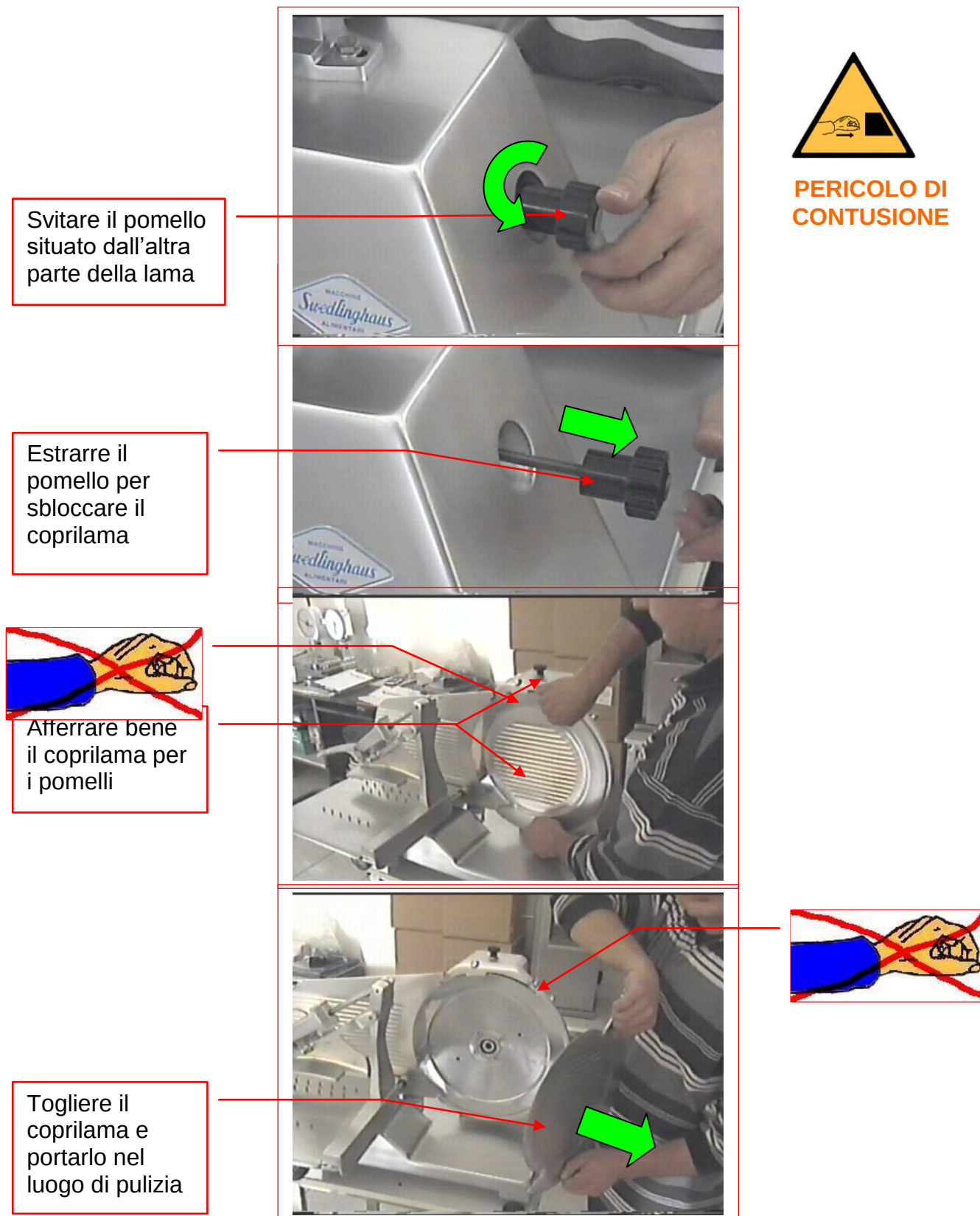
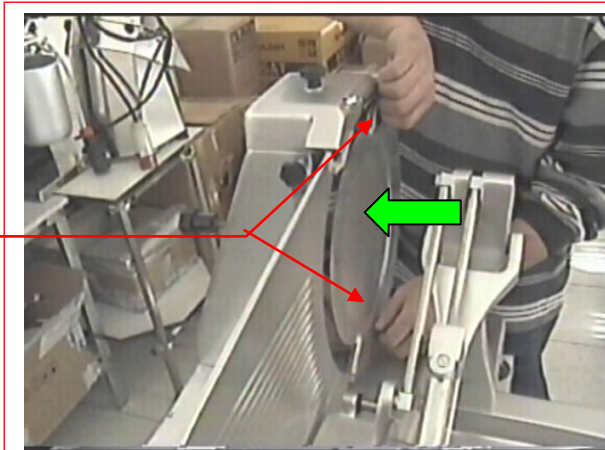


Figura 38 - Smontaggio del coprilama

Per rimettere il coprilama, eseguire le operazioni appena descritte in ordine contrario, cioè:

Prendere il coprilama per i due pomelli e inserirlo nella sua sede, aiutandosi con l'apposito perno di centraggio



**PERICOLO DI
CONTUSIONE**

Bloccare il coprilama serrando il suo pomello dalla parte opposta

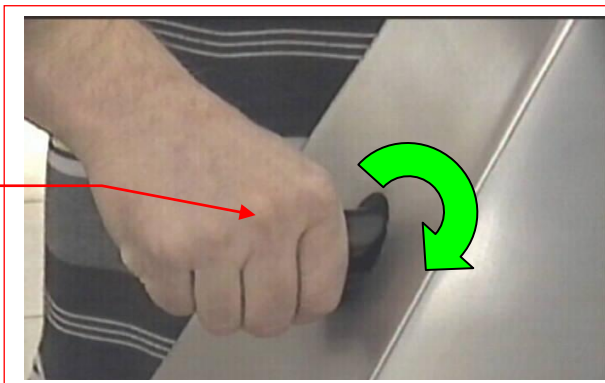


Figura 39 - Rimontaggio del coprilama

ATTENZIONE!!

Durante le operazioni di estrazione o reinserimento del coprilama e soprattutto quando il coprilama è estratto:

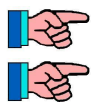


**PERICOLO DI
TAGLIO**

Smontaggio e rimontaggio lama con estrattore



Le operazioni di smontaggio e rimontaggio della lama vanno effettuate direttamente dal costruttore o da personale qualificato opportunamente formato e informato.



Attenzione: rimontare la lama nel verso in cui si trovava prima.

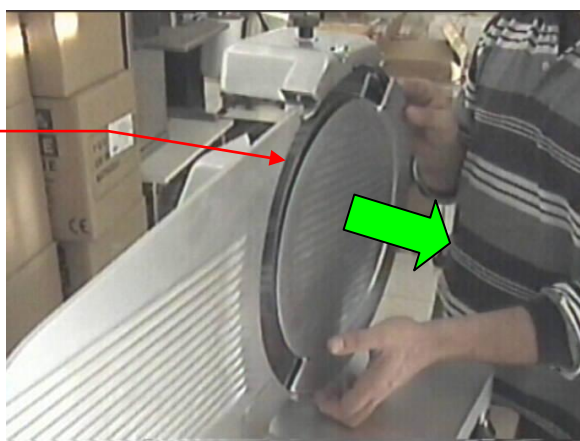
Per smontare e rimontare la lama della macchina occorre servirsi dell'apposito estrattore in polycarbonato (lexan), fornito come optional.



È VIETATO LO SMONTAGGIO DELLA LAMA SENZA IL SUO ESTRATTORE

Per smontare e rimontare la lama, seguire le indicazioni qui di seguito.

Asportare il coprilama seguendo l'apposita procedura precedentemente descritta



SEGUIRE LA PROCEDURA DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL COPRILAMA

Inserire i perni dell'estrattore nei rispettivi fori della lama



PERICOLO DI CONTUSIONE

Avvitare i pomelli per bloccare l'estrattore alla lama



PERICOLO DI TAGLIO

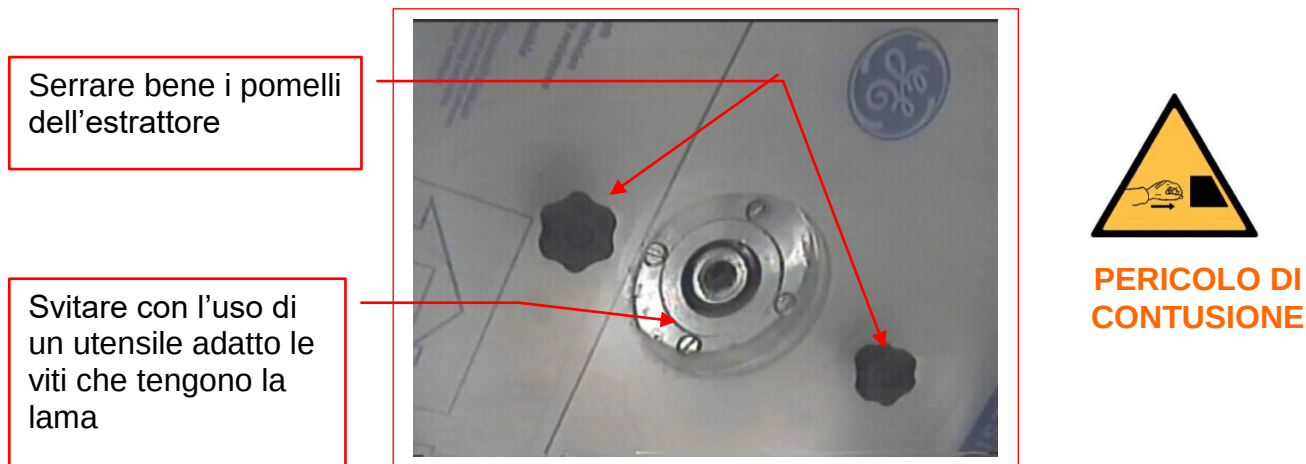


Figura 40 - Smontaggio e rimontaggio lama con estrattore

Una volta tolte le viti che tengono la lama, questa può essere estratta nel modo seguente:

- Tirare l'estrattore per i pomelli;
- Estrarre lama ed estrattore e, sempre tenendoli per i pomelli, appoggiarli in piano su una superficie adatta;
- Svitare i pomelli per togliere l'estrattore: la lama rimane sulla superficie di appoggio.

Per rimontare la lama nella sua sede:

- Prelevare la lama dal piano dove è appoggiata, utilizzando l'estrattore e serrando i suoi morsetti;
- Reinserire la lama nella macchina in posizione corretta;
- Riavvitare e serrare le viti che tengono la lama alla macchina con l'uso di un utensile adatto;
- Svitare i pomelli dell'estrattore e togliere l'estrattore.

ATTENZIONE!!

Durante le operazioni di estrazione, manipolazione o reinserimento della lama:



**PERICOLO DI
TAGLIO E
CONTUSIONE**



**SERRARE BENE I
POMELLI
DELL'ESTRATTORE**



**UTILIZZARE
GUANTI ADATTI**



**FINITO IL MONTAGGIO DELLA LAMA, RIMONTARE ANCHE IL COPRILAMA,
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELL'APPOSITO PARAGRAFO**

Smontaggio e rimontaggio del parafette

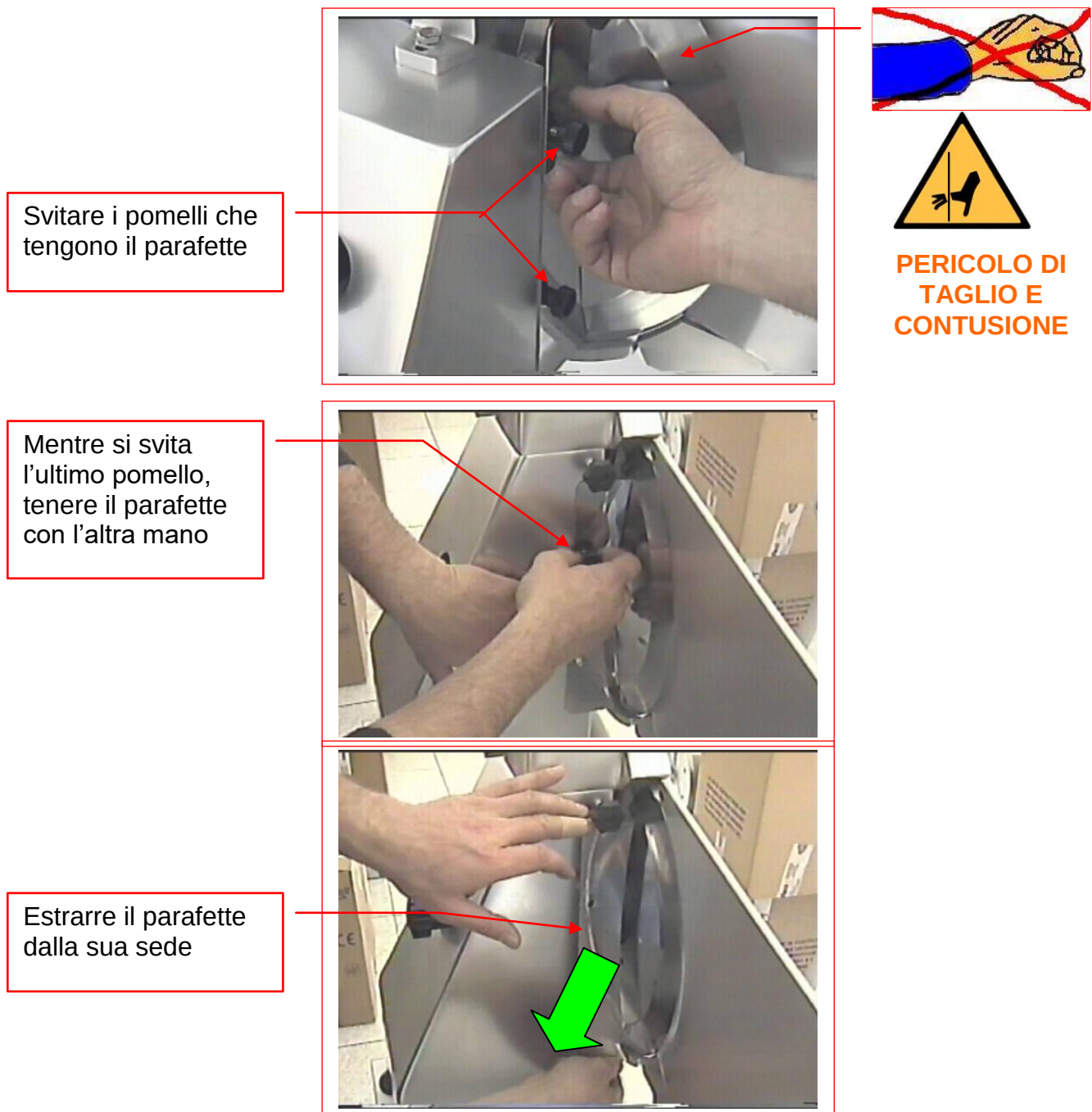


Figura 41 - Smontaggio e rimontaggio del parafette

Per rimontare il parafette, rimetterlo nella sua sede e serrare i pomelli che lo tengono.

Manutenzione

Definizioni

La manutenzione è la combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita di un'entità, volte a mantenerla o riportarla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

L'entità (elemento o bene) è ogni parte, componente, dispositivo, sottosistema, unità funzionale, apparecchiatura o sistema che possa essere considerato individualmente.

Per le moderne imprese, la Manutenzione è sinonimo di produttività e riveste un ruolo primario nella prevenzione degli infortuni.

Si deve quindi operare al fine di:

- ♦ **prevenire** il deteriorarsi della macchina, eseguendo periodicamente i controlli previsti nel presente manuale d'uso sui particolari soggetti maggiormente ad usura;
- ♦ **provvedere** alla sostituzione dei particolari usurati i quali non garantiscono più la perfetta operatività.

Si suggerisce di:

- ♦ **aggiornare costantemente** il personale addetto alla manutenzione, in relazione alle apparecchiature installate, circa nuovi metodi di operare acquisiti con l'esperienza;
- ♦ **effettuare** un costante aggiornamento basandosi sulla letteratura tecnica.

Gestione della manutenzione

La gestione della manutenzione comprende tutte le attività di gestione che fissano gli obiettivi, le strategie e le responsabilità della manutenzione e che le attuano utilizzando strumenti quali la pianificazione, il controllo e la supervisione della manutenzione e il miglioramento di metodi organizzativi, compresi gli aspetti economici.

Come organizzarla

Nel momento stesso in cui la macchina viene installata, essa viene presa in carico dal manutentore, al quale deve essere consegnata una copia del presente manuale d'uso.

Il costruttore resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Gli interventi presenti all'interno del programma di manutenzione debbono essere inseriti nei programmi di manutenzione dello stabilimento. Tutti gli interventi effettuati sulla macchina devono essere riportati sulle schede di manutenzione presenti all'interno del presente manuale e, se utilizzate, sulle schede di manutenzione proprie dell'azienda.

In questo modo è possibile, con le conoscenze che verranno acquisite nel tempo, aumentare la produttività della macchina.

Il manutentore deve verificare di essere in possesso di tutti gli strumenti necessari per operare correttamente. Quanto riportato deve essere messo in atto, quando indicato, con le cadenze riportate per poter mantenere elevata l'efficienza e la produttività della macchina nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

Condizioni generali di manutenzione



Attenzione: alcune delle operazioni di manutenzione riportate all'interno del presente manuale possono essere effettuate solamente da esperti della ditta costruttrice o da personale specializzato (tecnico qualificato), autorizzato dal titolare dell'Impresa dove la macchina è installata.



Attenzione: le operazioni di manutenzione specifiche debbono essere effettuate dal costruttore.



Tutte le operazioni di manutenzione vanno riportate nelle apposite schede contenute nel manuale d'uso.



TUTTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEBBONO ESSERE EFFETTUATE CON LA MACCHINA FERMA, SPENTA E DISCONNESSA



TUTTE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEBBONO ESSERE EFFETTUATE CON LA MACCHINA FERMA, SPENTA E DISCONNESSA DALLE SEGUENTI LINEE DI ALIMENTAZIONE:

ELETTRICA

X



È VIETATA L'ESECUZIONE DI RIPARAZIONI VOLANTI; ESSE VANNO SEMPRE ESEGUITE IN MODO NORMALIZZATO E DEFINITIVO

Manutenzione di routine

Scopo

Attività regolari o ripetute di manutenzione elementare che generalmente non richiedono qualifiche, autorizzazione/i o attrezzi speciali.

Manutenzione preventiva

Scopo

Manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità.

Per poter effettuare una corretta manutenzione preventiva, occorre verificare in modo periodico e costante la perfetta efficienza della macchina ed analizzare attentamente i guasti rilevati, annotandoli scrupolosamente sulla scheda di manutenzione allegata.

Lubrificazione

Periodicità	Mensile
Stato della macchina	Disconnessa da tutte le linee di alimentazione
Addetto	Tecnico Qualificato
Dispositivi Di Protezione Individuale	Guanti, Abiti da lavoro
Materiali – Prodotti – Sostanze necessari	Olio specifico
Attrezzature Necessaria	Oliatore
Rischio Residuo	Vedere Procedura

Utilizzare olio tipo:

OLIO DI VASELINA CASTROL



ATTENZIONE!! Si ricorda che la macchina ha un uso alimentare: non lasciare residui pericolosi.

Dopo aver provveduto a disconnettere la macchina dalle linee di alimentazione mediante il distacco delle relative spine dalle prese, provvedere a lubrificare i dispositivi che necessitano di tale operazione, i quali sono indicati in seguito, mediante un adatto oliatore (eventualmente quello fornito come accessorio).

Prima di poter accedere alle parti da lubrificare, le quali si trovano nella parte inferiore della macchina, occorre portare la stessa in posizione adatta seguendo le indicazioni riportate qui sotto.

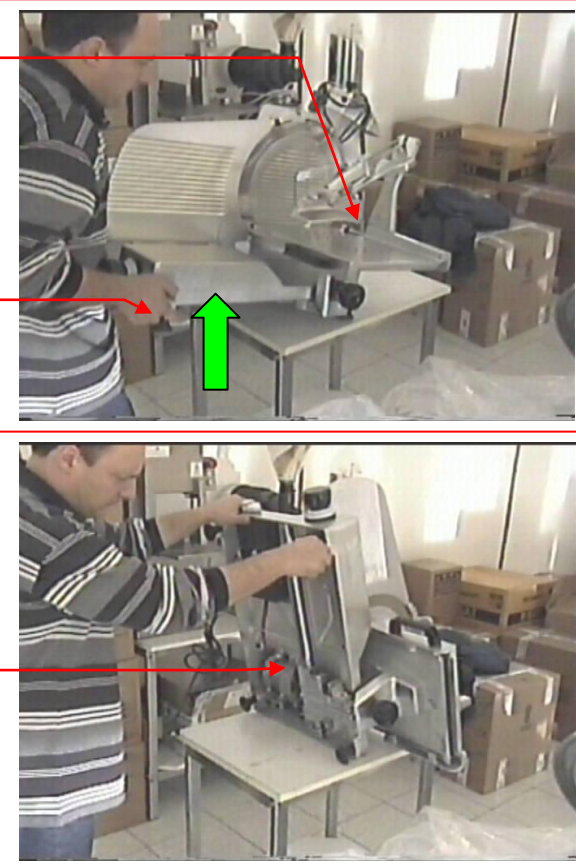
Posizionamento per lubrificazione

(N.B.: le immagini si riferiscono al Mod. AFV e valgono anche per il Mod. AFC).

Portare il piatto portamerce in fondo alla sua corsa

Afferrare la macchina per i due piedi dalla parte dell'operatore e fare leva sugli altri due. Quindi sollevarla.

Continuare il sollevamento fino a fare appoggiare la parte posteriore sul piano di appoggio.





**PERICOLO DI
MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI**



**PERICOLO DI
RIBALTAMENTO,
PERDITA DI EQUILIBRIO
E CADUTA DEI CARICHI**



**CONTROLLARE CHE LA
MACCHINA SIA SU UN
PIANO IN POSIZIONE
SICURA E BEN STABILE**

Figura 42 - Posizionamento per lubrificazione

Per rimettere la macchina nella sua posizione normale, eseguire al contrario le operazioni appena mostrate, **tenendo presenti gli stessi pericoli e obblighi**.

Una volta posizionata la macchina in modo corretto, si può procedere alla lubrificazione, utilizzando eventualmente l'oliatore fornito come accessorio o uno equivalente.



Figura 43 – Lubrificazione guida inferiore



Pericolo di contusione



Pericolo possibile presenza di sostanze chimiche



Obbligo di usare guanti e abiti adatti

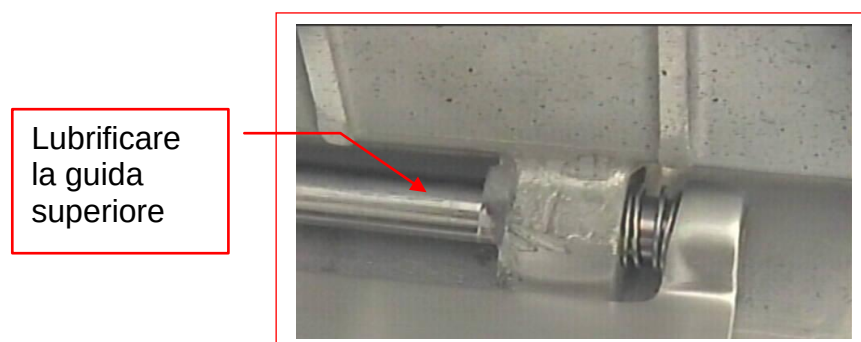


Durante le operazioni di lubrificazione valgono gli stessi pericoli e obblighi esposti in fase di posizionamento della macchina, circa il suo equilibrio sicuro.



Se è difficile lubrificare il foro, lubrificare di più e più spesso la guida.

Lubrificazione guida superiore: Mod. AFV



Per accedere meglio alla guida superiore, sollevare il piano superiore come indicato nell'apposito paragrafo

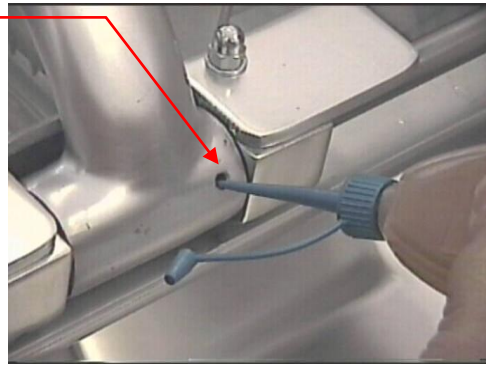
Figura 44 - Lubrificazione guida superiore: Mod. AFV

Lubrificazione guida superiore: Mod. AFC



Per accedere meglio alla guida superiore, rimettere la macchina nella sua posizione normale (facendo attenzione alla movimentazione), e abbassare il braccio pressamerce, facendo attenzione ai suoi chiodini.

Lubrificare la guida superiore tramite il foro sul braccio pressamerce.



ATTENZIONE!!
Questo punto è
particolarmente vicino al
piatto:
evitare contaminazioni con
sostanze pericolose.

Figura 45 - Lubrificazione guida superiore: Mod. AFC



NOTA PER USI AZIENDALI - Si rammenta al titolare dell'azienda utilizzante la macchina che, quando vengono impiegate sostanze da parte dei lavoratori, si debbono mettere in atto le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza delle sostanze, schede che debbono essere fornite dal fabbricante ed essere sempre disponibili in azienda.

Manutenzione correttiva, manutenzione a guasto

Scopo

Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta.

Definizioni

Guasto

Cessione dell'attitudine di un'entità ad eseguire la funzione richiesta.

Riparazione

Azione fisica eseguita per ripristinare la funzione richiesta di un'entità in avaria.

Parte di ricambio

Entità destinata a sostituirla una corrispondente al fine di ripristinare la funzione originaria richiesta dell'entità.

Verifica di funzionamento

Attività effettuata dopo un intervento di manutenzione per verificare che l'entità sia in grado di eseguire la funzione richiesta.

Gli interventi in caso di guasto possono essere effettuati solamente dal costruttore o da personale specificatamente autorizzato dal costruttore della macchina impiegando solamente parti di ricambio originali.

Tale personale metterà in atto le procedure specifiche necessarie per effettuare la riparazione

Terminata la riparazione lo stesso personale procederà ad effettuare una verifica del funzionamento della macchina e riporterà quanto effettuato sulla specifica scheda allegata al manuale d'uso.

Scheda di manutenzione

[illegible]

Il Responsabile della Manutenzione

.....

Pulizia

Indicazioni generali

La pulizia è considerata una manutenzione di routine. Sono tali le attività regolari o ripetute di manutenzione elementare che generalmente non richiedono qualifiche, autorizzazione/i o attrezzi speciali.



La pulizia è un'operazione effettuata con la macchina disconnessa dalla linea di alimentazione elettrica.



Approfittare delle operazioni di pulizia per ispezionare la macchina e verificare le sue condizioni.

La pulizia va eseguita:



- ⇒ **sempre dopo ogni uso. La funzionalità e la durata della macchina dipendono anche da come essa viene conservata.**
- ⇒ **eventualmente durante l'uso, se lo si ritiene necessario.**

La macchina non utilizza sostanze pericolose; la pulitura delle sue parti è possibile attenendosi alle procedure riportate in questo capitolo.

La macchina è priva, entro i limiti consentiti dalle loro funzioni, di angoli acuti e spigoli vivi, nonché di superfici rugose che possono causare lesioni.



ATTENZIONE



La rimozione dei residui del taglio presenti sulla zona di lavoro o altre parti della macchina, deve essere effettuata con l'utilizzo di attrezzi e metodi adatti allo scopo. Può essere usata aria compressa (costituita solo da aria secca).

Durante l'uso dell'aria compressa l'operatore deve assicurarsi dell'assenza di persone nel suo raggio di azione; si consiglia di far indossare all'operatore una mascherina a protezione delle vie respiratorie, un paio di occhiali a protezione degli occhi, adatti guanti ed abiti adatti.



**PERICOLO
ESISTE LA POSSIBILITÀ DI
ARRECARRE DANNO ALLA
MACCHINA**



**NON USARE GETTI DI ACQUA PER
PULIRE, DATA LA
PRESENZA DI
PARTI ELETTRICHE**



Per i dettagli della pulizia dei componenti, consultare il manuale dei rispettivi costruttori.



NOTA PER USI AZIENDALI - Si rammenta al titolare dell'azienda utilizzante la macchina che, quando vengono impiegate sostanze da parte dei lavoratori, si debbono mettere in atto le indicazioni riportate nelle relative schede di sicurezza delle sostanze, schede che debbono essere fornite dal fabbricante ed essere sempre disponibili in azienda.

Operazioni di pulizia



Operazione effettuata con la macchina spenta, ferma e disconnessa dalla linea di alimentazione elettrica.

Per effettuare la pulizia della macchina occorre prima procedere allo smontaggio delle sue parti:

- smontaggio del piatto portamerce e sollevamento del suo piano superiore;
- smontaggio del coprilama;
- smontaggio del parafette;
- smontaggio dell'affilatoio.



Per i dettagli sullo smontaggio delle parti della macchina, i pericoli presenti, gli obblighi e i divieti da rispettare, ecc., seguire quanto riportato negli appositi paragrafi.

Si consiglia di usare un detergente e uno spruzzatore adatti.

Spruzzare il detergente sgrassante (vedere più avanti) sulle parti da pulire, e con un panno, un pezzo di carta da cucina, una spazzola o altri materiali pulire la lama e le altre parti della macchina. Prestare particolare attenzione alla pulizia degli interstizi e delle parti pericolose della macchina (lama, chiodini, ecc.).

Nelle operazioni di pulizia, avere cura di rimuovere bene il detergente e asciugare le parti interessate. Se necessario, fare più passaggi con panno o carta puliti.



**PERICOLO DI TAGLIO
PUNTURA E CONTUSIONE**



**PERICOLO
NON FARE USO IMPROPRIO DEL DETERGENTE
NON SPRUZZARE SU PERSONE O COSE**



**È OBBLIGATORIO
L'USO DI ADATTI
GUANTI PROTETTIVI**



**USARE SOLO DETERGENTI E PRODOTTI
ADATTI A PULIRE OGGETTI DESTINATI A
USI ALIMENTARI, NON CORROSIVI NÉ
TOSSICI**

A operazione finita, rimontare le parti smontate, secondo quanto indicato nei paragrafi appositi.



**RICORDARE CHE LA MACCHINA È DESTINATA A LAVORARE
GENERI ALIMENTARI.
NON TRASCURARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA, SIA PER MOTIVI DI
IGIENE CHE PER MOTIVI DI DURATA E DI EFFICIENZA DELLA
MACCHINA STESSA.**

Smontaggio per dismissione

La macchina è prevalentemente costituita da alluminio (strutture portanti, coperchi, coprilama, base, ecc.), acciaio (meccanismi, lama, ecc.) plastica e cavi, ecc., che non necessitano di particolare trattamento per lo smantellamento.

All'atto della demolizione è comunque opportuno separare le parti di materiale plastico dalle parti metalliche, per inviarle a raccolte differenziate nel rispetto della normativa vigente nel paese in cui è installato l'impianto.

Per quanto concerne le parti metalliche della macchina, è sufficiente la suddivisione tra le parti in acciaio e quelle in altri metalli (alluminio) o leghe, per un corretto invio al riciclaggio per fusione.



Si ricorda agli utilizzatori della macchina che, per lo smaltimento di componenti e sostanze dannose all'ambiente è necessario attenersi alle disposizioni legislative vigenti.

Spetta all'utilizzatore aggiornarsi sulle sostanze e sui materiali che necessitano di un particolare smaltimento e sulle leggi in vigore al momento dello smaltimento.

Si ricorda inoltre l'obbligo per l'utilizzatore, all'atto della demolizione dell'impianto, di distruggere le targhette con marcatura ed i documenti relativi alla macchina.

Realizzazione e collaudo

La macchina è stata progettata da personale altamente qualificato il quale ha tenuto conto di tutte le norme di sicurezza attualmente vigenti ed ha effettuato una attenta analisi atta a prevenire qualsiasi incidente.

La realizzazione è stata eseguita da addetti di provata esperienza.

Sia durante la fase di realizzazione dei particolari costituenti la macchina che durante la fase di assemblaggio, sono stati effettuati collaudi atti a prevenire qualsiasi inconveniente. Il corretto funzionamento della macchina è stato verificato attraverso severi collaudi.



Nel presente manuale è allegata una scheda di controllo qualità attestante l'avvenuto controllo del funzionamento della macchina.

Etichette presenti

Sono presenti adeguate etichette cautelative di richiamo ed avvertenza.

Tutte le etichette sono fissate tramite opportuni rivetti.

Marcatura CE

La targa comprovante l'avvenuta marcatura "CE" è fissata alla struttura della macchina tramite rivetti, in modo ben visibile.

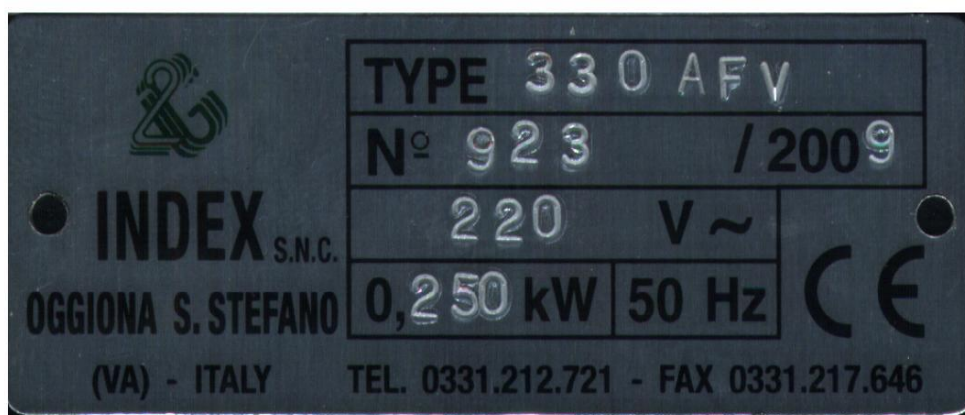


Figura 46 - Targa con Marcatura CE

Precauzioni Generali di Sicurezza

Quanto riportato nel presente capitolo deve essere tassativamente rispettato.



Avvertimenti generali di sicurezza

- È proibito l'uso, la conduzione, la manutenzione, la riparazione a personale non esperto e non formato (e/o non addetto e/o non autorizzato dal responsabile del reparto).
- È vietato salire sulla macchina.
- È proibito operare su organi in movimento.
- È proibito far sostare a meno di 1.2 m dalla macchina e dalla zona di lavoro personale non qualificato e/o non addetto alla sua conduzione.
- È proibito effettuare riparazioni con la macchina accesa o connessa alla linea di alimentazione elettrica.
- È proibito indossare sciarpe, cravatte, indumenti svolazzanti, anelli, braccialetti ed ogni altra cosa (cinghie, corde, ecc.) che possa impigliarsi durante la lavorazione.
- È proibito manomettere e/o modificare qualsiasi impianto e/o struttura.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento e/o uso consultare il manuale ed attenersi scrupolosamente alle istruzioni in esso riportate.



Nota per usi aziendali



Obblighi del titolare d'impresa ove la macchina è utilizzata

Tutte le operazioni di conduzione, programmazione, manutenzione, riparazione debbono essere effettuate da personale qualificato autorizzato a compierle dal titolare dell'impresa.

Il titolare dell'impresa utilizzante la macchina è tenuto ad addestrare l'operatore/gli operatori, addetto/i alla conduzione ed il personale al controllo ed allo svolgimento delle operazioni di manutenzione richieste.

Tale azione di addestramento deve essere fatta tenendo conto nel modo più scrupoloso di quanto riportato negli avvertimenti generali di sicurezza.

Si deve tenere inoltre conto:

- Delle avvertenze apposte, spiegandone dettagliatamente agli addetti il significato e le relative conseguenze derivate dal mancato rispetto delle stesse;
- Di quanto riportato nel presente manuale d'uso;
- Le operazioni di montaggio e smontaggio debbono essere effettuate solamente da personale qualificato seguendo attentamente tutte le procedure operative riportate nel presente manuale d'uso.

Rumore aereo generato dalla macchina

Oggetto: Controllo fonometrico sulla macchina

Macchina		AFFETTATRICE			
Modello	AFV ☐ AFC ☐	300 ☐	330 ☐	350 ☐	370 ☐
Matricola					
Anno di fabbricazione					

Il livello equivalente (Leq) emesso dalla macchina è risultato essere:

66,5 dB (A) RILEVATO NELLA ZONA DOVE AGISCE L'OPERATORE.

Questo prodotto rientra nel campo di applicazione della Direttiva 2012/19/UE riguardante la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Per disfarsi dell'apparecchio, in quanto composto da diversi materiali che possono essere riciclati presso le strutture adeguate, occorre accertarsi di affidarlo ad imprese specializzate sia per il trasporto che per il trattamento dei rifiuti. A tal scopo occorre informarsi e ricercare le imprese atte a ricevere il prodotto per lo smaltimento ed il suo successivo corretto riciclaggio.

Si ricorda, inoltre, che a fronte di acquisto di apparecchio equivalente, il produttore è tenuto al ritiro del prodotto da smaltire.

Il prodotto non è potenzialmente pericoloso per la salute umana e l'ambiente, non contenendo sostanze dannose come da Direttiva 2011/65/UE (RoHS), ma se abbandonato nell'ambiente impatta negativamente sull'ecosistema.

Leggere attentamente le istruzioni prima di utilizzare l'apparecchio per la prima volta. Si raccomanda di non usare assolutamente l'apparecchio per un uso diverso da quello cui è stato destinato, essendoci il pericolo di shock elettrico se usato impropriamente.



Il simbolo del bidone barrato, presente sull'etichetta posta sull'apparecchio, indica la rispondenza di tale prodotto alla normativa relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). L'abbandono nell'ambiente dell'apparecchiatura o lo smaltimento abusivo della stessa sono puniti dalla legge.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' / GARANZIA

Il presente dispositivo è conforme agli standard essenziali e alle altre normative pertinenti dei regolamenti europei applicabili. La Dichiarazione di Conformità è disponibile all'indirizzo Internet www.indexcom.eu

GARANZIA

La garanzia è di UN ANNO dalla consegna dello strumento e consiste nella copertura gratuita della manodopera e dei ricambi per STRUMENTI RESI FRANCO SEDE della VENDITRICE. La garanzia è valida in caso di guasti NON imputabili al Committente (ad es. uso improprio) e NON imputabili al trasporto.

Se, per qualsiasi ragione, l'intervento è richiesto (o è necessario) presso il luogo di utilizzo, saranno a carico del Committente le spese per la trasferta del tecnico: tempi e spese di viaggio ed eventualmente vitto e alloggio.

Se lo strumento è spedito a mezzo corriere, le spese di trasporto (a/r) sono a carico del Committente.

La GARANZIA DECADE nel caso di guasti dovuti ad interventi di personale non autorizzato o di collegamenti ad apparecchiature applicate da altri o per errato inserimento alla rete di alimentazione.

È ESCLUSO qualsiasi indennizzo per danni, diretti o indiretti, provocati al Committente dal mancato o parziale funzionamento degli strumenti od impianti venduti, anche se durante il periodo di garanzia.

TIMBRO CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

